

# Ore Medie Terza Sesta Nona



Carmelo Santa Maria della Vita

**Sommario**

<b>TERZA</b> .....	4
Domenica.....	4
Lunedì.....	9
Martedì .....	13
Mercoledì.....	17
Giovedì .....	22
Venerdì.....	26
Sabato .....	30
<b>SESTA</b> .....	34
Domenica.....	34
Lunedì.....	39
Martedì .....	43
Mercoledì.....	47
Giovedì .....	52
Venerdì.....	56
Sabato .....	61
<b>NONA</b> .....	66
Domenica.....	66
Lunedì.....	71
Martedì .....	76
Mercoledì.....	80
Giovedì .....	85
Venerdì.....	90
Sabato .....	95
<b>APPENDICE MELODIE GREGORIANE</b> .....	100
Appendice Inni di Terza .....	100
Appendice Inni di Sesta .....	108
Appendice Inni di Nona .....	115
<b>ANGELUS</b> .....	123



## TERZA

### Domenica

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,  
et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

#### Inno I

Nunc, Sancte, nobis, Spíritus  
unum Patri cum Fílio,  
dignáre promptus íngeri  
nostro refúsus péctori.

Os, lingua, mens, sensus, vigor  
confessiónem pèrsonent,  
flamméscat igne cáritas,  
accéndat ardor próximos.

Per te sciámus da Patrem  
noscámus atque Fílium,  
te utriúsque Spíritum  
credámus omni témpore. Amen.

---

1. Ora, o Santo Spirito, uno con il Padre ed il Figlio, degnati entrare in noi deciso, riversandoti nel nostro cuore.

2. Le labbra, la lingua, l'anima, l'intelletto, la forza cantino una professione di fede, l'amore s'infiammi focoso, l'ardore accenda il

prossimo.

3. Concedi che per te conosciamo il Padre e riconosciamo anche il Figlio e crediamo in ogni tempo in te, Spirito di entrambi. Amen.

### Inno II

Certum tenentes ordinem,  
pio poscimus pectore  
hora diei tertia  
trinae virtutis gloriam,

Ut simus habitaculum  
illi Sancto Spiritui,  
qui quondam in apostolis  
hac hora distributus est.

Hoc gradiente ordine,  
ornavit cuncta splendide  
regni caelestis conditor  
ad nostra aeterna praemia.

Deo Patri sit gloria  
eiusque soli Filio  
cum Spiritu Paraclito,  
in sempiterna saecula. Amen.

- 
1. Rispettando una sequenza [temporale] stabilita, invociamo con cuore devoto, all'ora terza del giorno, la gloria della trina virtù,
  2. affinché risultiamo dimora del suo Santo Spirito, che, un tempo, in quest'ora fu sparso sugli apostoli.
  3. Procedendo in questa sequenza [temporale], il creatore del regno celeste preparò ogni cosa splendidamente, per il nostro premio celeste.
  4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Corro / la via dei tuoi precetti,  
perché hai dilatato il mio cuore.***

*(T. A. I profeti / l'avevano annunziato:  
il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

*T. N. Giuseppe e Maria, / la madre di Gesù,  
erano pieni di meraviglia  
per quello che si diceva di lui.*

*T. Q. Ecco / i giorni della penitenza,  
tempo di perdono e di salvezza.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

**118, 1**

Beato l'uomo di integra condotta, \*  
che cammina nella legge del Signore.

<sup>2</sup> Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti \*  
e lo cerca con tutto il cuore.

<sup>3</sup> Non commette ingiustizie, \*  
cammina per le sue vie.

<sup>4</sup> Tu hai dato i tuoi precetti \*  
perché siano osservati fedelmente.

<sup>5</sup> Siano diritte le mie vie, \*  
nel custodire i tuoi decreti.

<sup>6</sup> Non dovrò arrossire \*  
se avrò obbedito ai tuoi comandi.

<sup>7</sup> Ti loderò con cuore sincero \*  
quando avrò appreso le tue giuste sentenze.

<sup>8</sup> Voglio osservare i tuoi decreti: \*  
non abbandonarmi mai.

ooo

**2**

Come potrà un giovane tenere pura la sua via? \*  
Custodendo le tue parole.

<sup>10</sup> Con tutto il cuore ti cerco: \*  
non farmi deviare dai tuoi precetti.

<sup>11</sup> Conservo nel cuore le tue parole \*  
per non offenderti con il peccato.

<sup>12</sup> Benedetto sei tu, Signore; \*  
mostrami il tuo volere.

<sup>13</sup> Con le mie labbra ho enumerato \*  
tutti i giudizi della tua bocca.

<sup>14</sup> Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia \*  
più che in ogni altro bene.

<sup>15</sup> Voglio meditare i tuoi comandamenti, \*  
considerare le tue vie.

<sup>16</sup> Nella tua volontà è la mia gioia; \*  
mai dimenticherò la tua parola.

ooo

**3**

Sii buono con il tuo servo e avrò la vita, \*  
custodirò la tua parola.

<sup>18</sup> Aprimi gli occhi \*  
perché io veda le meraviglie della tua legge.

<sup>19</sup> Io sono straniero sulla terra, \*  
non nascondermi i tuoi comandi.

<sup>20</sup> Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti \*  
in ogni tempo.

<sup>21</sup> Tu minacci gli orgogliosi; \*  
maledetto chi devia dai tuoi decreti.

<sup>22</sup> Allontana da me vergogna e disprezzo, \*  
perché ho osservato le tue leggi.

<sup>23</sup> Siedono i potenti, mi calunniano, \*  
ma il tuo servo medita i tuoi decreti.

<sup>24</sup> Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, \*  
miei consiglieri i tuoi precetti.

Io sono prostrato nella polvere; \*  
dammi vita secondo la tua parola.

<sup>26</sup> Ti ho manifestato le mie vie e mi hai risposto; \*  
insegnami i tuoi voleri.

<sup>27</sup> Fammi conoscere la via dei tuoi precetti \*  
e mediterò i tuoi prodigi.

<sup>28</sup> Io piango nella tristezza; \*  
sollevami secondo la tua promessa.

<sup>29</sup> Tieni lontana da me la via della menzogna, \*  
fammi dono della tua legge.

<sup>30</sup> Ho scelto la via della giustizia, \*  
mi sono proposto i tuoi giudizi.

<sup>31</sup> Ho aderito ai tuoi insegnamenti, Signore, \*  
che io non resti confuso.

<sup>32</sup> Corro per la via dei tuoi comandamenti, \*  
perché hai dilatato il mio cuore.

***Corro / la via dei tuoi precetti,  
perché hai dilatato il mio cuore.***

*(T. A. I profeti / l'avevano annunziato:  
il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

*T. N. Giuseppe e Maria, / la madre di Gesù,  
erano pieni di meraviglia  
per quello che si diceva di lui.*

*T. Q. Ecco / i giorni della penitenza,  
tempo di perdono e di salvezza.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia*

## Lunedì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Nunc, Sancte, nobis, Spíritus  
unum Patri cum Fílio,  
dignáre promptus íngeri  
nostro refúsus péctori.

Os, lingua, mens, sensus, vigor  
confessiónem pésonent,  
flamméscat igne cáritas,  
accéndat ardor próximos.

Per te sciámus da Patrem  
noscámus atque Fílium,  
te utriúsque Spíritum  
credámus omni témpore. Amen.

- 
1. Ora, o Santo Spirito, uno con il Padre ed il Figlio, degnati entrare in noi deciso, riversandoti nel nostro cuore.
  2. Le labbra, la lingua, l'anima, l'intelletto, la forza cantino una professione di fede, l'amore s'infiammi focoso, l'ardore accenda il prossimo.
  3. Concedi che per te conosciamo il Padre e riconosciamo anche il Figlio e crediamo in ogni tempo in te, Spirito di entrambi. Amen.

**Inno II**

Certum tenentes ordinem,  
 pio poscimus pectore  
 hora diei tertia  
 trinae virtutis gloriam,  
 Ut simus habitaculum  
 illi Sancto Spiritui,  
 qui quondam in apostolis  
 hac hora distributus est.

Hoc gradiente ordine,  
 ornavit cuncta splendide  
 regni caelestis conditor  
 ad nostra aeterna praemia.

Deo Patri sit gloria  
 eiusque soli Filio  
 cum Spiritu Paraclito,  
 in sempiterna saecula. Amen.

1. Rispettando una sequenza [temporale] stabilita, invochiamo con cuore devoto, all'ora terza del giorno, la gloria della trina virtù,
2. affinché risultiamo dimora del suo Santo Spirito, che, un tempo, in quest'ora fu sparso sugli apostoli.
3. Procedendo in questa sequenza [temporale], il creatore del regno celeste preparò ogni cosa splendidamente, per il nostro premio celeste.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Beato / chi ascolta la parola di Dio,  
 e la custodisce nel suo cuore.***

*(T. A. I profeti / l'avevano annunziato:  
 il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

***T. N. Giuseppe e Maria, / la madre di Gesù,  
 erano pieni di meraviglia  
 per quello che si diceva di lui.***

*T. Q. Ecco / i giorni della penitenza,  
tempo di perdono e di salvezza.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

**118, 5**

Indicami, Signore, la via dei tuoi precetti \*  
e la seguirò sino alla fine.

<sup>34</sup> Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge \*  
e la custodisca con tutto il cuore.

<sup>35</sup> Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, \*  
perché in esso è la mia gioia.

<sup>36</sup> Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti \*  
e non verso la sete del guadagno.

<sup>37</sup> Distogli i miei occhi dalle cose vane, \*  
fammi vivere sulla tua via.

<sup>38</sup> Con il tuo servo sii fedele alla parola \*  
che hai data, perché ti si tema.

<sup>39</sup> Allontana l'insulto che mi sgomenta, \*  
poiché i tuoi giudizi sono buoni.

<sup>40</sup> Ecco, desidero i tuoi comandamenti; \*  
per la tua giustizia fammi vivere.

ooo

**118, 6**

Venga a me, Signore, la tua grazia, \*  
la tua salvezza secondo la tua promessa;

<sup>42</sup> a chi mi insulta darò una risposta, \*  
perché ho fiducia nella tua parola.

<sup>43</sup> Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera, \*  
perché confido nei tuoi giudizi.

<sup>44</sup> Custodirò la tua legge per sempre, \*  
nei secoli, in eterno.

<sup>45</sup> Sarò sicuro nel mio cammino, \*  
perché ho ricercato i tuoi voleri.

<sup>46</sup> Davanti ai re parlerò della tua alleanza \*

senza temere la vergogna.

<sup>47</sup> Gioirò per i tuoi comandi \*  
che ho amati.

<sup>48</sup> Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo, \*  
mediterò le tue leggi.

ooo

**118, 7**

Ricorda la promessa fatta al tuo servo, \*  
con la quale mi hai dato speranza.

<sup>50</sup> Questo mi consola nella miseria: \*  
la tua parola mi fa vivere.

<sup>51</sup> I superbi mi insultano aspramente, \*  
ma non dev'io dalla tua legge.

<sup>52</sup> Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore, \*  
e ne sono consolato.

<sup>53</sup> M'ha preso lo sdegno contro gli empi \*  
che abbandonano la tua legge.

<sup>54</sup> Sono canti per me i tuoi precetti, \*  
nella terra del mio pellegrinaggio.

<sup>55</sup> Ricordo il tuo nome lungo la notte \*  
e osservo la tua legge, Signore.

<sup>56</sup> Tutto questo mi accade \*  
perché ho custodito i tuoi precetti.

***Beato / chi ascolta la parola di Dio,  
e la custodisce nel suo cuore.***

*(T. A. I profeti l'avevano annunziato:  
il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

*T. N. Giuseppe e Maria, la madre di Gesù,  
erano pieni di meraviglia  
per quello che si diceva di lui.*

*T. Q. Ecco i giorni della penitenza,  
tempo di perdono e di salvezza.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Martedì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Nunc, Sancte, nobis, Spíritus  
unum Patri cum Fílio,  
dignáre promptus íngeri  
nostro refúsus péctori.

Os, lingua, mens, sensus, vigor  
confessiónem pésonent,  
flamméscat igne cáritas,  
accéndat ardor próximos.

Per te sciámus da Patrem  
noscámus atque Fílium,  
te utriúsque Spíritum  
credámus omni témpore. Amen.

- 
1. Ora, o Santo Spirito, uno con il Padre ed il Figlio, degnati entrare in noi deciso, riversandoti nel nostro cuore.
  2. Le labbra, la lingua, l'anima, l'intelletto, la forza cantino una professione di fede, l'amore s'infiammi focoso, l'ardore accenda il prossimo.
  3. Concedi che per te conosciamo il Padre e riconosciamo anche il Figlio e crediamo in ogni tempo in te, Spirito di entrambi. Amen.

**Inno II**

Certum tenentes ordinem,  
 pio poscimus pectore  
 hora diei tertia  
 trinae virtutis gloriam,  
 Ut simus habitaculum  
 illi Sancto Spiritui,  
 qui quondam in apostolis  
 hac hora distributus est.

Hoc gradiente ordine,  
 ornavit cuncta splendide  
 regni caelestis conditor  
 ad nostra aeterna praemia.

Deo Patri sit gloria  
 eiusque soli Filio  
 cum Spiritu Paraclito,  
 in sempiterna saecula. Amen.

1. Rispettando una sequenza [temporale] stabilita, invociamo con cuore devoto, all'ora terza del giorno, la gloria della trina virtù,
2. affinché risultiamo dimora del suo Santo Spirito, che, un tempo, in quest'ora fu sparso sugli apostoli.
3. Procedendo in questa sequenza [temporale], il creatore del regno celeste preparò ogni cosa splendidamente, per il nostro premio celeste.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Cieli e terra / passeranno:***

***le mie parole non passeranno, dice il Signore.***

***(T. A. I profeti / l'avevano annunziato:***

***il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.***

***T. N. Giuseppe e Maria, / la madre di Gesù,***

***erano pieni di meraviglia***

***per quello che si diceva di lui.***

***T. Q. Ecco / i giorni della penitenza,***

***tempo di perdono e di salvezza.***

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

**118, 8**

- La mia sorte, ho detto, Signore, \*  
 è custodire le tue parole.
- <sup>58</sup> Con tutto il cuore ti ho supplicato, \*  
 fammi grazia secondo la tua promessa.
- <sup>59</sup> Ho scrutato le mie vie, \*  
 ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.
- <sup>60</sup> Sono pronto e non voglio tardare \*  
 a custodire i tuoi decreti.
- <sup>61</sup> I lacci degli empi mi hanno avvinto, \*  
 ma non ho dimenticato la tua legge.
- <sup>62</sup> Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode \*  
 per i tuoi giusti decreti.
- <sup>63</sup> Sono amico di coloro che ti sono fedeli \*  
 e osservano i tuoi precetti.
- <sup>64</sup> Del tuo amore, Signore, è piena la terra; \*  
 insegnami il tuo volere.

ooo

**118, 9**

- Hai fatto il bene al tuo servo, Signore, \*  
 secondo la tua parola.
- <sup>66</sup> Insegnami il senno e la saggezza, \*  
 perché ho fiducia nei tuoi comandamenti.
- <sup>67</sup> Prima di essere umiliato andavo errando, \*  
 ma ora osservo la tua parola.
- <sup>68</sup> Tu sei buono e fai il bene, \*  
 insegnami i tuoi decreti.
- <sup>69</sup> Mi hanno calunniato gli insolenti, \*  
 ma io con tutto il cuore osservo i tuoi precetti.
- <sup>70</sup> Torpido come il grasso è il loro cuore, \*  
 ma io mi diletto della tua legge.

- 71 Bene per me se sono stato umiliato, \*  
perché impari ad obbedirti.
- 72 La legge della tua bocca mi è preziosa \*  
più di mille pezzi d'oro e d'argento.

ooo

**118, 10**

- Le tue mani mi hanno fatto e plasmato; \*  
fammi capire e imparerò i tuoi comandi.
- 74 I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia, \*  
perché ho sperato nella tua parola.
- 75 Signore, so che giusti sono i tuoi giudizi \*  
e con ragione mi hai umiliato.
- 76 Mi consoli la tua grazia, \*  
secondo la tua promessa al tuo servo.
- 77 Venga su di me la tua misericordia e avrò la vita, \*  
poiché la tua legge è la mia gioia.
- 78 Siano confusi i superbi che a torto mi opprimono; \*  
io mediterò la tua legge.
- 79 Si volgano a me i tuoi fedeli \*  
e quelli che conoscono i tuoi insegnamenti.
- 80 Sia integro il mio cuore nei tuoi precetti, \*  
perché non resti confuso.

***Cieli e terra / passeranno:***

***le mie parole non passeranno, dice il Signore.***

*(T. A. I profeti l'avevano annunziato:  
il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

*T. N. Giuseppe e Maria, la madre di Gesù,  
erano pieni di meraviglia  
per quello che si diceva di lui.*

*T. Q. Ecco i giorni della penitenza,  
tempo di perdono e di salvezza.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Mercoledì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Nunc, Sancte, nobis, Spíritus  
unum Patri cum Fílio,  
dignáre promptus íngeri  
nostro refúsus péctori.

Os, lingua, mens, sensus, vigor  
confessiónem pésonent,  
flamméscat igne cáritas,  
accéndat ardor próximos.

Per te sciámus da Patrem  
noscámus atque Fílium,  
te utriúsque Spíritum  
credámus omni témpore. Amen.

- 
1. Ora, o Santo Spirito, uno con il Padre ed il Figlio, degnati entrare in noi deciso, riversandoti nel nostro cuore.
  2. Le labbra, la lingua, l'anima, l'intelletto, la forza cantino una professione di fede, l'amore s'infiammi focoso, l'ardore accenda il prossimo.
  3. Concedi che per te conosciamo il Padre e riconosciamo anche il Figlio e crediamo in ogni tempo in te, Spirito di entrambi. Amen.

**Inno II**

Certum tenentes ordinem,  
 pio poscimus pectore  
 hora diei tertia  
 trinae virtutis gloriam,  
 Ut simus habitaculum  
 illi Sancto Spiritui,  
 qui quondam in apostolis  
 hac hora distributus est.

Hoc gradiente ordine,  
 ornavit cuncta splendide  
 regni caelestis conditor  
 ad nostra aeterna praemia.

Deo Patri sit gloria  
 eiusque soli Filio  
 cum Spiritu Paraclito,  
 in sempiterna saecula. Amen.

1. Rispettando una sequenza [temporale] stabilita, invochiamo con cuore devoto, all'ora terza del giorno, la gloria della trina virtù,
2. affinché risultiamo dimora del suo Santo Spirito, che, un tempo, in quest'ora fu sparso sugli apostoli.
3. Procedendo in questa sequenza [temporale], il creatore del regno celeste preparò ogni cosa splendidamente, per il nostro premio celeste.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Quanto amo / la tua legge, Signore:  
 dolci al mio palato le tue parole.***

*(T. A. I profeti / l'avevano annunziato:  
 il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

*T. N. Giuseppe e Maria, / la madre di Gesù,  
 erano pieni di meraviglia  
 per quello che si diceva di lui.*

*T. Q. Ecco / i giorni della penitenza,  
tempo di perdono e di salvezza.  
T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

118, 11

Mi consumo nell'attesa della tua salvezza, \*  
spero nella tua parola.

<sup>82</sup> Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa, \*  
mentre dico: "Quando mi darai conforto?".

<sup>83</sup> Io sono come un otre esposto al fumo, \*  
ma non dimentico i tuoi insegnamenti.

<sup>84</sup> Quanti saranno i giorni del tuo servo? \*  
Quando farai giustizia dei miei persecutori?

<sup>85</sup> Mi hanno scavato fosse gli insolenti \*  
che non seguono la tua legge.

<sup>86</sup> Verità sono tutti i tuoi comandi; \*  
a torto mi perseguitano: vieni in mio aiuto.

<sup>87</sup> Per poco non mi hanno bandito dalla terra, \*  
ma io non ho abbandonato i tuoi precetti.

<sup>88</sup> Secondo il tuo amore fammi vivere \*  
e osserverò le parole della tua bocca.

ooo

118, 12

La tua parola, Signore, \*  
è stabile come il cielo.

<sup>90</sup> La tua fedeltà dura per ogni generazione; \*  
hai fondato la terra ed essa è salda.

<sup>91</sup> Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, \*  
perché ogni cosa è al tuo servizio.

<sup>92</sup> Se la tua legge non fosse la mia gioia, \*  
sarei perito nella mia miseria.

<sup>93</sup> Mai dimenticherò i tuoi precetti: \*  
per essi mi fai vivere.

<sup>94</sup> Io sono tuo: salvami, \*  
perché ho cercato il tuo volere.

<sup>95</sup> Gli empì mi insidiano per rovinarmi, \*  
ma io medito i tuoi insegnamenti.

<sup>96</sup> Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, \*  
ma la tua legge non ha confini.

ooo

118, 13

Quanto amo la tua legge, Signore; \*  
tutto il giorno la vado meditando.

<sup>98</sup> Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, \*  
perché sempre mi accompagna.

<sup>99</sup> Sono più saggio di tutti i miei maestri, \*  
perché medito i tuoi insegnamenti.

<sup>100</sup> Ho più senno degli anziani, \*  
perché osservo i tuoi precetti.

<sup>101</sup> Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, \*  
per custodire la tua parola.

<sup>102</sup> Non mi allontanano dai tuoi giudizi, \*  
perché sei tu ad istruirmi.

<sup>103</sup> Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: \*  
più del miele per la mia bocca.

<sup>104</sup> Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, \*  
per questo odio ogni via di menzogna.

***Quanto amo / la tua legge, Signore:  
dolci al mio palato le tue parole.***

*(T. A. I profeti l'avevano annunziato:  
il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

*T. N. Giuseppe e Maria, la madre di Gesù,  
erano pieni di meraviglia  
per quello che si diceva di lui.*

*T. Q. Ecco i giorni della penitenza,  
tempo di perdono e di salvezza.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Giovedì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutorium meum intende.*

*Domine, ad adiuvandum me festina.*

*Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nunc et semper,*

*et in saecula saeculorum. Amen. (Alleluia)*

### Inno I

Nunc, Sancte, nobis, Spiritus  
unum Patri cum Filio,  
dignare promptus ingeri  
nostro refusus pectori.

Os, lingua, mens, sensus, vigor  
confessionem personent,  
flammeat igne caritas,  
accendat ardor proximos.

Per te sciamus de Patrem  
noscimus atque Filium,  
te utriusque Spiritum  
credamus omni tempore. Amen.

---

1. Ora, o Santo Spirito, uno con il Padre ed il Figlio, degnati entrare in noi deciso, riversandoti nel nostro cuore.

2. Le labbra, la lingua, l'anima, l'intelletto, la forza cantino una professione di fede, l'amore s'infiamenti focoso, l'ardore accenda il prossimo.

3. Concedi che per te conosciamo il Padre e riconosciamo anche il Figlio e crediamo in ogni tempo in te, Spirito di entrambi. Amen.

**Inno II**

Certum tenentes ordinem,  
 pio poscimus pectore  
 hora diei tertia  
 trinae virtutis gloriam,

Ut simus habitaculum  
 illi Sancto Spiritui,  
 qui quondam in apostolis  
 hac hora distributus est.

Hoc gradiente ordine,  
 ornavit cuncta splendide  
 regni caelestis conditor  
 ad nostra aeterna praemia.

Deo Patri sit gloria  
 eiusque soli Filio  
 cum Spiritu Paraclito,  
 in sempiterna saecula. Amen.

1. Rispettando una sequenza [temporale] stabilita, invochiamo con cuore devoto, all'ora terza del giorno, la gloria della trina virtù,
2. affinché risultiamo dimora del suo Santo Spirito, che, un tempo, in quest'ora fu sparso sugli apostoli.
3. Procedendo in questa sequenza [temporale], il creatore del regno celeste preparò ogni cosa splendidamente, per il nostro premio celeste.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Prendimi / secondo la tua parola, o Dio, e avrò la vita;  
 non deludere la mia speranza.***

***(T. A. I profeti / l'avevano annunziato:  
 il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.***

***T. N. Giuseppe e Maria, / la madre di Gesù,  
 erano pieni di meraviglia  
 per quello che si diceva di lui.***

***T. Q. Ecco / i giorni della penitenza,  
 tempo di perdono e di salvezza.***

***T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)***

**118, 14**

Lampada per i miei passi è la tua parola, \*  
luce sul mio cammino.

<sup>106</sup> Ho giurato, e lo confermo, \*  
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

<sup>107</sup> Sono stanco di soffrire, Signore, \*  
dammi vita secondo la tua parola.

<sup>108</sup> Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, \*  
insegnami i tuoi giudizi.

<sup>109</sup> La mia vita è sempre in pericolo, \*  
ma non dimentico la tua legge.

<sup>110</sup> Gli empì mi hanno teso i loro lacci, \*  
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

<sup>111</sup> Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, \*  
sono essi la gioia del mio cuore.

<sup>112</sup> Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, \*  
in essi è la mia ricompensa per sempre.

ooo

**118, 15**

Detesto gli animi incostanti, \*  
io amo la tua legge.

<sup>114</sup> Tu sei mio rifugio e mio scudo, \*  
spero nella tua parola.

<sup>115</sup> Allontanatevi da me o malvagi, \*  
osserverò i precetti del mio Dio.

<sup>116</sup> Sostienimi secondo la tua parola e avrò la vita, \*  
non deludermi nella mia speranza.

<sup>117</sup> Sii tu il mio aiuto e sarò salvo, \*  
gioirò sempre nei tuoi precetti.

<sup>118</sup> Tu disprezzi chi abbandona i tuoi decreti, \*  
perché la sua astuzia è fallace.

<sup>119</sup> Consideri scorie tutti gli empì della terra, \*  
perciò amo i tuoi insegnamenti.

<sup>120</sup> Tu fai fremere di spavento la mia carne, \*  
io temo i tuoi giudizi.

ooo

**118, 16**

Ho agito secondo diritto e giustizia; \*  
non abbandonarmi ai miei oppressori.

<sup>122</sup> Assicura il bene al tuo servo; \*  
non mi opprimano i superbi.

<sup>123</sup> I miei occhi si consumano nell'attesa della tua salvezza \*  
e della tua parola di giustizia.

<sup>124</sup> Agisci con il tuo servo secondo il tuo amore \*  
e insegnami i tuoi comandamenti.

<sup>125</sup> Io sono tuo servo, fammi comprendere \*  
e conoscerò i tuoi insegnamenti.

<sup>126</sup> È tempo che tu agisca, Signore; \*  
hanno violato la tua legge.

<sup>127</sup> Perciò amo i tuoi comandamenti \*  
più dell'oro, più dell'oro fino.

<sup>128</sup> Per questo tengo cari i tuoi precetti \*  
e odio ogni via di menzogna.

***Prendimi / secondo la tua parola, o Dio, e avrò la vita;  
non deludere la mia speranza.***

*(T. A. I profeti l'avevano annunziato:  
il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

*T. N. Giuseppe e Maria, la madre di Gesù,  
erano pieni di meraviglia  
per quello che si diceva di lui.*

*T. Q. Ecco i giorni della penitenza,  
tempo di perdono e di salvezza.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Venerdì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Nunc, Sancte, nobis, Spíritus  
unum Patri cum Fílio,  
dignáre promptus íngeri  
nostro refúsus péctori.

Os, lingua, mens, sensus, vigor  
confessiónem pésonent,  
flamméscat igne cáritas,  
accéndat ardor próximos.

Per te sciámus da Patrem  
noscámus atque Fílium,  
te utriúsque Spíritum  
credámus omni témpore. Amen.

- 
1. Ora, o Santo Spirito, uno con il Padre ed il Figlio, degnati entrare in noi deciso, riversandoti nel nostro cuore.
  2. Le labbra, la lingua, l'anima, l'intelletto, la forza cantino una professione di fede, l'amore s'infiammi focoso, l'ardore accenda il prossimo.
  3. Concedi che per te conosciamo il Padre e riconosciamo anche il Figlio e crediamo in ogni tempo in te, Spirito di entrambi. Amen.

**Inno II**

Certum tenentes ordinem,  
 pio poscimus pectore  
 hora diei tertia  
 trinae virtutis gloriam,

Ut simus habitaculum  
 illi Sancto Spiritui,  
 qui quondam in apostolis  
 hac hora distributus est.

Hoc gradiente ordine,  
 ornavit cuncta splendide  
 regni caelestis conditor  
 ad nostra aeterna praemia.

Deo Patri sit gloria  
 eiusque soli Filio  
 cum Spiritu Paraclito,  
 in sempiterna saecula. Amen.

1. Rispettando una sequenza [temporale] stabilita, invochiamo con cuore devoto, all'ora terza del giorno, la gloria della trina virtù,
2. affinché risultiamo dimora del suo Santo Spirito, che, un tempo, in quest'ora fu sparso sugli apostoli.
3. Procedendo in questa sequenza [temporale], il creatore del regno celeste preparò ogni cosa splendidamente, per il nostro premio celeste.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Purissima / è la tua parola,  
 il tuo servo la predilige.***

*(T. A. I profeti / l'avevano annunziato:  
 il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

*T. N. Giuseppe e Maria, / la madre di Gesù,  
 erano pieni di meraviglia  
 per quello che si diceva di lui.*

*T. Q. Ecco / i giorni della penitenza,  
 tempo di perdono e di salvezza.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

**118, 17**

- Meravigliosa è la tua alleanza, \*  
per questo le sono fedele.
- <sup>130</sup> La tua parola nel rivelarsi illumina, \*  
dona saggezza ai semplici.
- <sup>131</sup> Apro anelante la bocca, \*  
perché desidero i tuoi comandamenti.
- <sup>132</sup> Volgiti a me e abbi misericordia, \*  
tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.
- <sup>133</sup> Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola \*  
e su di me non prevalga il male.
- <sup>134</sup> Salvami dall'oppressione dell'uomo \*  
e obbedirò ai tuoi precetti.
- <sup>135</sup> Fa' risplendere il volto sul tuo servo \*  
e insegnami i tuoi comandamenti.
- <sup>136</sup> Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, \*  
perché non osservano la tua legge.

ooo

**118, 18**

- Tu sei giusto, Signore, \*  
e retto nei tuoi giudizi.
- <sup>138</sup> Con giustizia hai ordinato le tue leggi \*  
e con fedeltà incomparabile.
- <sup>139</sup> Mi divora lo zelo della tua casa, \*  
perché i miei nemici dimenticano le tue parole.
- <sup>140</sup> Purissima è la tua parola, \*  
il tuo servo la predilige.
- <sup>141</sup> Io sono piccolo e disprezzato, \*  
ma non trascuro i tuoi precetti.
- <sup>142</sup> La tua giustizia è giustizia eterna \*  
e verità è la tua legge.
- <sup>143</sup> Angoscia e affanno mi hanno còlto, \*

ma i tuoi comandi sono la mia gioia.

<sup>144</sup> Giusti sono i tuoi insegnamenti per sempre, \*  
fammi comprendere e avrò la vita.

o o o

**118, 19**

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; \*  
custodirò i tuoi precetti.

<sup>146</sup> Io ti chiamo, salvami, \*  
e seguirò i tuoi insegnamenti.

<sup>147</sup> Precedo l'aurora e grido aiuto, \*  
spero sulla tua parola.

<sup>148</sup> I miei occhi prevengono le veglie della notte \*  
per meditare sulle tue promesse.

<sup>149</sup> Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; \*  
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.

<sup>150</sup> A tradimento mi assediano i miei persecutori, \*  
sono lontani dalla tua legge.

<sup>151</sup> Ma tu, Signore, sei vicino, \*  
tutti i tuoi precetti sono veri.

<sup>152</sup> Da tempo conosco le tue testimonianze \*  
che hai stabilite per sempre.

*Purissima è la tua parola,  
il tuo servo la predilige.*

*(T. A. I profeti l'avevano annunziato:  
il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

*T. N. Giuseppe e Maria, la madre di Gesù,  
erano pieni di meraviglia  
per quello che si diceva di lui.*

*T. Q. Ecco i giorni della penitenza,  
tempo di perdono e di salvezza.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Sabato

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Nunc, Sancte, nobis, Spíritus  
unum Patri cum Fílio,  
dignáre promptus íngeri  
nostro refúsus péctori.

Os, lingua, mens, sensus, vigor  
confessiónem pèrsonent,  
flamméscat igne cáritas,  
accéndat ardor próximos.

Per te sciámus da Patrem  
noscámus atque Fílium,  
te utriúsque Spíritum  
credámus omni témpore. Amen.

---

1. Ora, o Santo Spirito, uno con il Padre ed il Figlio, degnati entrare in noi deciso, riversandoti nel nostro cuore.

2. Le labbra, la lingua, l'anima, l'intelletto, la forza cantino una professione di fede, l'amore s'infiammi focoso, l'ardore accenda il prossimo.

3. Concedi che per te conosciamo il Padre e riconosciamo anche il Figlio e crediamo in ogni tempo in te, Spirito di entrambi. Amen.

**Inno II**

Certum tenentes ordinem,  
 pio poscimus pectore  
 hora diei tertia  
 trinae virtutis gloriam,

Ut simus habitaculum  
 illi Sancto Spiritui,  
 qui quondam in apostolis  
 hac hora distributus est.

Hoc gradiente ordine,  
 ornavit cuncta splendide  
 regni caelestis conditor  
 ad nostra aeterna praemia.

Deo Patri sit gloria  
 eiusque soli Filio  
 cum Spiritu Paraclito,  
 in sempiterna saecula. Amen.

1. Rispettando una sequenza [temporale] stabilita, invochiamo con cuore devoto, all'ora terza del giorno, la gloria della trina virtù,
2. affinché risultiamo dimora del suo Santo Spirito, che, un tempo, in quest'ora fu sparso sugli apostoli.
3. Procedendo in questa sequenza [temporale], il creatore del regno celeste preparò ogni cosa splendidamente, per il nostro premio celeste.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***La mia lingua / canti le tue parole:  
 la tua legge è tutta la mia gioia.***

***(T. A. I profeti / l'avevano annunziato:  
 il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.***

***T. N. Giuseppe e Maria, / la madre di Gesù,  
 erano pieni di meraviglia  
 per quello che si diceva di lui.***

***T. Q. Ecco / i giorni della penitenza,  
 tempo di perdono e di salvezza.***

***T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)***

**118, 20**

- Vedi la mia miseria, salvami, \*  
 perché non ho dimenticato la tua legge.
- <sup>154</sup> Difendi la mia causa, riscattami, \*  
 secondo la tua parola fammi vivere.
- <sup>155</sup> Lontano dagli empi è la salvezza, \*  
 perché non cercano il tuo volere.
- <sup>156</sup> Le tue misericordie sono grandi, Signore, \*  
 secondo i tuoi giudizi fammi vivere.
- <sup>157</sup> Sono molti i persecutori che mi assalgono, \*  
 ma io non abbandono le tue leggi.
- <sup>158</sup> Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, \*  
 perché non custodiscono la tua parola.
- <sup>159</sup> Vedi che io amo i tuoi precetti, \*  
 Signore, secondo la tua grazia dammi vita.
- <sup>160</sup> La verità è principio della tua parola, \*  
 resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

ooo

**118, 21**

- I potenti mi perseguitano senza motivo, \*  
 ma il mio cuore teme le tue parole.
- <sup>162</sup> Io gioisco per la tua promessa, \*  
 come uno che trova grande tesoro.
- <sup>163</sup> Odio il falso e lo detesto, \*  
 amo la tua legge.
- <sup>164</sup> Sette volte al giorno io ti lodo \*  
 per le sentenze della tua giustizia.
- <sup>165</sup> Grande pace per chi ama la tua legge, \*  
 nel suo cammino non trova inciampo.
- <sup>166</sup> Aspetto da te la salvezza, Signore, \*  
 e obbedisco ai tuoi comandi.

- 167 Io custodisco i tuoi insegnamenti \*  
e li amo sopra ogni cosa.  
168 Osservo i tuoi decreti e i tuoi insegnamenti: \*  
davanti a te sono tutte le mie vie.

ooo

**118, 22**

- Giunga il mio grido fino a te, Signore, \*  
fammi comprendere secondo la tua parola.  
170 Venga al tuo volto la mia supplica, \*  
salvami secondo la tua promessa.  
171 Scaturisca dalle mie labbra la tua lode, \*  
poiché mi insegni i tuoi voleri.  
172 La mia lingua canti le tue parole, \*  
perché sono giusti tutti i tuoi comandamenti.  
173 Mi venga in aiuto la tua mano, \*  
poiché ho scelto i tuoi precetti.  
174 Desidero la tua salvezza, Signore, \*  
e la tua legge è tutta la mia gioia.  
175 Possa io vivere e darti lode, \*  
mi aiutino i tuoi giudizi.  
176 Come pecora smarrita vado errando; †  
cerca il tuo servo, \*  
perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

***La mia lingua / canti le tue parole:  
la tua legge è tutta la mia gioia.***

*(T. A. I profeti l'avevano annunziato:  
il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.*

*T. N. Giuseppe e Maria, la madre di Gesù,  
erano pieni di meraviglia  
per quello che si diceva di lui.*

*T. Q. Ecco i giorni della penitenza,  
tempo di perdono e di salvezza.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

**SESTA****Domenica**

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,  
et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

**Inno I**

Rector potens, verax Deus,  
qui témperas rerum vices,  
splendóre mane ínstruis  
et ígnibus merídiem,

Exstíngue flammam lítium,  
aufer calórem nóxium,  
confer salútem córporum  
verámque pacem córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. Potente guida, Dio vero, che governi i cicli del mondo, adorni il mattino di luce, e il meriggio di fuoco,

2. Estingui le fiamme delle liti, sottrai ardore ai delitti, reca la salute dei corpi e la pace vera dei cuori.

3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

## Inno II

Dicámus laudes Dómino  
fervénte prompti spírítu;  
hora volúta séxies  
nos ad orándum próvocat.

In hac enim fidélibus  
veræ salútis glória,  
beáti Agni hóstia,  
crucis virtúte rédditur.

Cuius luce claríssima  
tenébricat merídies;  
sumámus toto péctore  
tanti splendóris grátiam.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sæcula. Amen.

- 
1. Lodiamo il Signore, risoluti, con spirito fervente; l'ora sesta [non è letterale] ci incita alla preghiera.
  2. In questa [ora], infatti, la gloria della vera salvezza, nel sacrificio del beato Agnello, è offerta per i fedeli in forza della croce.
  3. Con la sua luce chiarissima oscura il meriggio; accogliamo la grazia di tanto splendore con tutto il cuore.
  4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Mia forza / e mio canto è il Signore:  
annunzierò tutte le sue opere.***

*(T. A. L'angelo Gabriele / disse a Maria:  
Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
tu sei benedetta fra le donne.*

*T. N. Maria / meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.*

*T. Q. Io sono il Vivente, / dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

117

Celebrate il Signore, perché è buono; \*  
eterna è la sua misericordia.

<sup>2</sup> Dica Israele che egli è buono: \*  
eterna è la sua misericordia.

<sup>3</sup> Lo dica la casa di Aronne: \*  
eterna è la sua misericordia.

<sup>4</sup> Lo dica chi teme Dio: \*  
eterna è la sua misericordia.

<sup>5</sup> Nell'angoscia ho gridato al Signore, \*  
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

<sup>6</sup> Il Signore è con me, non ho timore; \*  
che cosa può farmi l'uomo?

<sup>7</sup> Il Signore è con me, è mio aiuto, \*  
sfiderò i miei nemici.

<sup>8</sup> È meglio rifugiarsi nel Signore \*  
che confidare nell'uomo.

<sup>9</sup> È meglio rifugiarsi nel Signore \*  
che confidare nei potenti.

<sup>10</sup> Tutti i popoli mi hanno circondato, \*  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

<sup>11</sup> Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, \*  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

<sup>12</sup> Mi hanno circondato come api, †  
come fuoco che divampa tra le spine, \*  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

<sup>13</sup> Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, \*  
ma il Signore è stato mio aiuto.

<sup>14</sup> Mia forza e mio canto è il Signore, \*  
egli è stato la mia salvezza.

<sup>15</sup> Grida di giubilo e di vittoria, \*  
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †

<sup>16</sup> la destra del Signore si è alzata, \*

la destra del Signore ha fatto meraviglie.

<sup>17</sup> Non morirò, resterò in vita \*  
e annunzierò le opere del Signore.

<sup>18</sup> Il Signore mi ha provato duramente, \*  
ma non mi ha consegnato alla morte.

<sup>19</sup> Apritemi le porte della giustizia: \*  
entrerò a rendere grazie al Signore.

<sup>20</sup> È questa la porta del Signore, \*  
per essa entrano i giusti.

<sup>21</sup> Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, \*  
perché sei stato la mia salvezza.

<sup>22</sup> La pietra scartata dai costruttori \*  
è divenuta testata d'angolo;

<sup>23</sup> ecco l'opera del Signore: \*  
una meraviglia ai nostri occhi.

<sup>24</sup> Questo è il giorno fatto dal Signore: \*  
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

<sup>25</sup> Dona, Signore, la tua salvezza, \*  
dona, Signore, la tua vittoria!

<sup>26</sup> Benedetto colui che viene nel nome del Signore. \*  
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

<sup>27</sup> Dio, il Signore è nostra luce. †  
Ordinate il corteo con rami frondosi \*  
fino ai lati dell'altare.

<sup>28</sup> Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, \*  
sei il mio Dio e ti esalto.

<sup>29</sup> Celebrate il Signore, perché è buono: \*  
eterna è la sua misericordia.

***Mia forza / e mio canto è il Signore:  
annunzierò tutte le sue opere.***

***(T. A. L'angelo Gabriele disse a Maria:  
Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
tu sei benedetta fra le donne.***

***T. N. Maria meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.***

***T. Q. Io sono il Vivente, dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.***

***T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.***

## Lunedì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rector potens, verax Deus,  
qui témperas rerum vices,  
splendóre mane ínstruis  
et ígnibus merídiem,

Exstíngue flammam lítium,  
aufer calórem nóxium,  
confer salútem córporum  
verámque pacem córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
Patríque compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. Potente guida, Dio vero, che governi i cicli del mondo, adorni il mattino di luce, e il meriggio di fuoco,
2. Estingui le fiamme delle liti, sottrai ardore ai delitti, reca la salute dei corpi e la pace vera dei cuori.
3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

**Inno II**

Dicámus laudes Dómino  
 fervénte prompti spírítu;  
 hora volúta séxies  
 nos ad orándum próvocat.

In hac enim fidélibus  
 veræ salútis glória,  
 beáti Agni hóstia,  
 crucis virtúte rédditur.

Cuius luce claríssima  
 tenébricat merídies;  
 sumámus toto péctore  
 tanti splendóris grátiam.

Deo Patri sit glória  
 eiúsque soli Fílio  
 cum Spírítu Paráclito,  
 in sempitérna sæcula. Amen.

- 
1. Lodiamo il Signore, risoluti, con spirito fervente; l'ora sesta [non è letterale] ci incita alla preghiera.
  2. In questa [ora], infatti, la gloria della vera salvezza, nel sacrificio del beato Agnello, è offerta per i fedeli in forza della croce.
  3. Con la sua luce chiarissima oscura il meriggio; accogliamo la grazia di tanto splendore con tutto il cuore.
  4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Insegnami, Signore, / le tue vie:  
sono tutte verità e grazia.***

*(T. A. L'angelo Gabriele / disse a Maria:  
Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
tu sei benedetta fra le donne.*

*T. N. Maria / meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.*

*T. Q. Io sono il Vivente, / dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

24

- A te, Signore, elevo l'anima mia, †  
<sup>2</sup> Dio mio, in te confido: non sia confuso! \*  
 Non trionfino su di me i miei nemici!  
<sup>3</sup> Chiunque spera in te non resti deluso, \*  
 sia confuso chi tradisce per un nulla.
- <sup>4</sup> Fammi conoscere, Signore, le tue vie, \*  
 insegnami i tuoi sentieri.
- <sup>5</sup> Guidami nella tua verità e istruiscimi, †  
 perché sei tu il Dio della mia salvezza, \*  
 in te ho sempre sperato.
- <sup>6</sup> Ricordati, Signore, del tuo amore, \*  
 della tua fedeltà che è da sempre.
- <sup>7</sup> Non ricordare i peccati della mia giovinezza: †  
 ricordati di me nella tua misericordia, \*  
 per la tua bontà, Signore.
- <sup>8</sup> Buono e retto è il Signore, \*  
 la via giusta addita ai peccatori;
- <sup>9</sup> guida gli umili secondo giustizia, \*  
 insegna ai poveri le sue vie.
- <sup>10</sup> Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia \*  
 per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.
- <sup>11</sup> Per il tuo nome, Signore, \*  
 perdona il mio peccato anche se grande

- 12 Chi è l'uomo che teme Dio? \*  
Gli indica il cammino da seguire.
- 13 Egli vivrà nella ricchezza, \*  
la sua discendenza possederà la terra.
- 14 Il Signore si rivela a chi lo teme, \*  
gli fa conoscere la sua alleanza.
- 15 Tengo i miei occhi rivolti al Signore, \*  
perché libera dal laccio il mio piede.
- 16 Volgiti a me e abbi misericordia, \*  
perché sono solo ed infelice.
- 17 Allevia le angosce del mio cuore, \*  
liberami dagli affanni.
- 18 Vedi la mia miseria e la mia pena \*  
e perdona tutti i miei peccati.
- 19 Guarda i miei nemici: sono molti \*  
e mi detestano con odio violento.
- 20 Proteggimi, dammi salvezza; \*  
al tuo riparo io non sia deluso.
- 21 Mi proteggano integrità e rettitudine, \*  
perché in te ho sperato.
- 22 O Dio, libera Israele \*  
da tutte le sue angosce.  
***Insegnami, Signore, / le tue vie:  
sono tutte verità e grazia.***  
*(T. A. L'angelo Gabriele disse a Maria:  
Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
tu sei benedetta fra le donne.*  
***T. N. Maria meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.***  
***T. Q. Io sono il Vivente, dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.***  
***T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)***

## Martedì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rector potens, verax Deus,  
qui témperas rerum vices,  
splendóre mane ínstruis  
et ígnibus merídiem,

Exstíngue flammam lítium,  
aufer calórem nóxium,  
confer salútem córporum  
verámque pacem córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
Patríque compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. Potente guida, Dio vero, che governi i cicli del mondo, adorni il mattino di luce, e il meriggio di fuoco,
2. Estingui le fiamme delle liti, sottrai ardore ai delitti, reca la salute dei corpi e la pace vera dei cuori.
3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

**Inno II**

Dicámus laudes Dómino  
 fervénte prompti spírítu;  
 hora volúta séxies  
 nos ad orándum próvocat.

In hac enim fidélibus  
 veræ salútis glória,  
 beáti Agni hóstia,  
 crucis virtúte rédditur.

Cuius luce claríssima  
 tenébricat merídies;  
 sumámus toto péctore  
 tanti splendóris grátiam.

Deo Patri sit glória  
 eiúsque soli Fílio  
 cum Spírítu Paráclito,  
 in sempitérna sæcula. Amen.

1. Lodiamo il Signore, risoluti, con spirito fervente; l'ora sesta [non è letterale] ci incita alla preghiera.
2. In questa [ora], infatti, la gloria della vera salvezza, nel sacrificio del beato Agnello, è offerta per i fedeli in forza della croce.
3. Con la sua luce chiarissima oscura il meriggio; accogliamo la grazia di tanto splendore con tutto il cuore.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***L'anima mia / ha sete del Dio vivente:  
 quando vedrò il suo volto?***

*(T. A. L'angelo Gabriele / disse a Maria:  
 Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
 tu sei benedetta fra le donne.*

*T. N. Maria / meditava nel suo cuore  
 gli eventi meravigliosi del suo Figlio*

*T. Q. Io sono il Vivente, / dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

**41 e 42**

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, \*  
così l'anima mia anela a te, o Dio.

<sup>3</sup> L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: \*  
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

<sup>4</sup> Le lacrime sono mio pane giorno e notte, \*  
mentre mi dicono sempre: "Dov'è il tuo Dio?".

<sup>5</sup> Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge: †  
attraverso la folla avanzavo tra i primi \*  
fino alla casa di Dio,  
in mezzo ai canti di gioia \*  
di una moltitudine in festa.

<sup>6</sup> Perché ti rattristi, anima mia, \*  
perché su di me gemi?  
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*  
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

<sup>7</sup> In me si abbatte l'anima mia; †  
perciò di te mi ricordo \*  
dal paese del Giordano e dell'Ermon, dal monte Mizar.

<sup>8</sup> Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate; \*  
tutti i tuoi flutti e le tue onde sopra di me sono passati.

<sup>9</sup> Di giorno il Signore mi dona la sua grazia †  
di notte per lui innalzo il mio canto: \*  
la mia preghiera al Dio vivente.

<sup>10</sup> Dirò a Dio, mia difesa: †  
"Perché mi hai dimenticato? \*  
Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?".

<sup>11</sup> Per l'insulto dei miei avversari sono infrante le mie ossa; †  
essi dicono a me tutto il giorno: \*  
"Dov'è il tuo Dio?".

<sup>12</sup> Perché ti rattristi, anima mia, \*  
 perché su di me gemi?  
 Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*  
 lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

<sup>1</sup> Fammi giustizia, o Dio, †  
 difendi la mia causa contro gente spietata; \*  
 liberami dall'uomo iniquo e fallace.

<sup>2</sup> Tu sei il Dio della mia difesa; †  
 perché mi respingi, \*  
 perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?

<sup>3</sup> Manda la tua verità e la tua luce; †  
 siano esse a guidarmi, \*  
 mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore.

<sup>4</sup> Verrò all'altare di Dio, †  
 al Dio della mia gioia, del mio giubilo. \*  
 A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.

<sup>5</sup> Perché ti rattristi, anima mia, \*  
 perché su di me gemi?  
 Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*  
 lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

***L'anima mia / ha sete del Dio vivente:  
 quando vedrò il suo volto?***

*(T. A. L'angelo Gabriele disse a Maria:  
 Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
 tu sei benedetta fra le donne.*

*T. N. Maria meditava nel suo cuore  
 gli eventi meravigliosi del suo Figlio.*

*T. Q. Io sono il Vivente, dice il Signore:  
 non voglio la morte del peccatore,  
 ma che si converta e viva.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Mercoledì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutorium meum intende.*

*Domine, ad adiuvandum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculorum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rector potens, verax Deus,  
qui témperas rerum vices,  
splendóre mane ínstruis  
et ígnibus merídiem,

Exstíngue flammam lítium,  
aufer calórem nóxium,  
confer salútem córporum  
verámque pacem córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
Patríque compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. Potente guida, Dio vero, che governi i cicli del mondo, adorni il mattino di luce, e il meriggio di fuoco,
2. Estingui le fiamme delle liti, sottrai ardore ai delitti, reca la salute dei corpi e la pace vera dei cuori.
3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

**Inno II**

Dicámus laudes Dómino  
 fervénte prompti spírítu;  
 hora volúta séxies  
 nos ad orándum próvocat.

In hac enim fidélibus  
 veræ salútis glória,  
 beáti Agni hóstia,  
 crucis virtúte rédditur.

Cuius luce claríssima  
 tenébricat merídies;  
 sumámus toto péctore  
 tanti splendóris grátiam.

Deo Patri sit glória  
 eiúsque soli Fílio  
 cum Spírítu Paráclito,  
 in sempitérna sæcula. Amen.

1. Lodiamo il Signore, risoluti, con spirito fervente; l'ora sesta [non è letterale] ci incita alla preghiera.
2. In questa [ora], infatti, la gloria della vera salvezza, nel sacrificio del beato Agnello, è offerta per i fedeli in forza della croce.
3. Con la sua luce chiarissima oscura il meriggio; accogliamo la grazia di tanto splendore con tutto il cuore.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Destati, / Signore,  
 non ci respingere per sempre.***

*(T. A. L'angelo Gabriele / disse a Maria:  
 Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
 tu sei benedetta fra le donne.*

*T. N. Maria / meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.*

*T. Q. Io sono il Vivente, / dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

43

Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, †  
i nostri padri ci hanno raccontato l'opera che hai compiuto ai loro  
giorni, \*  
nei tempi antichi.

<sup>3</sup> Tu per piantarli, con la tua mano hai sradicato le genti, \*  
per far loro posto, hai distrutto i popoli.

<sup>4</sup> Poiché non con la spada conquistarono la terra, \*  
né fu il loro braccio a salvarli;  
ma il tuo braccio e la destra e la luce del tuo volto, \*  
perché tu li amavi.

<sup>5</sup> Sei tu il mio re, Dio mio, \*  
che decidi vittorie per Giacobbe.

<sup>6</sup> Per te abbiamo respinto i nostri avversari \*  
nel tuo nome abbiamo annientato i nostri aggressori.

<sup>7</sup> Infatti nel mio arco non ho confidato \*  
e non la mia spada mi ha salvato,

<sup>8</sup> ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, \*  
hai confuso i nostri nemici.

<sup>9</sup> In Dio ci gloriamo ogni giorno, \*  
celebrando senza fine il tuo nome.

<sup>10</sup> Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna, \*  
e più non esci con le nostre schiere.

<sup>11</sup> Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari \*  
e i nostri nemici ci hanno spogliati.

<sup>12</sup> Ci hai consegnati come pecore da macello, \*  
ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.

- 13 Hai venduto il tuo popolo per niente, \*  
sul loro prezzo non hai guadagnato.
- 14 Ci hai resi ludibrio dei nostri vicini, \*  
scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.
- 15 Ci hai resi la favola dei popoli, \*  
su di noi le nazioni scuotono il capo.
- 16 L'infamia mi sta sempre davanti \*  
e la vergogna copre il mio volto
- 17 per la voce di chi insulta e bestemmia, \*  
davanti al nemico che brama vendetta.
- 18 Tutto questo ci è accaduto †  
e non ti avevamo dimenticato, \*  
non avevamo tradito la tua alleanza.
- 19 Non si era volto indietro il nostro cuore, \*  
i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;
- 20 ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli \*  
e ci hai avvolti di ombre tenebrose.
- 21 Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio \*  
e teso le mani verso un dio straniero,
- 22 forse che Dio non lo avrebbe scoperto, \*  
lui che conosce i segreti del cuore?
- 23 Per te ogni giorno siamo messi a morte, \*  
stimati come pecore da macello.
- 24 Svégliati, perché dormi, Signore? \*  
Dèstati, non ci respingere per sempre.
- 25 Perché nascondi il tuo volto, \*  
dimentichi la nostra miseria e oppressione?
- 26 Poiché siamo prostrati nella polvere, \*  
il nostro corpo è steso a terra.
- Sorgi, vieni in nostro aiuto; \*
- 27 salvaci per la tua misericordia.

***Destati, / Signore,  
non ci respingere per sempre.***

- (T. A.** *L'angelo Gabriele disse a Maria:  
Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
tu sei benedetta fra le donne.*
- T. N.** *Maria meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.*
- T. Q.** *Io sono il Vivente, dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.*
- T. P.** *Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.*

## Giovedì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutorium meum intende.*

*Domine, ad adiuvandum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculorum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rector potens, verax Deus,  
qui témperas rerum vices,  
splendóre mane ínstruis  
et ígnibus merídiem,

Exstíngue flammam lítium,  
aufer calórem nóxium,  
confer salútem córporum  
verámque pacem córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. Potente guida, Dio vero, che governi i cicli del mondo, adorni il mattino di luce, e il meriggio di fuoco,
2. Estingui le fiamme delle liti, sottrai ardore ai delitti, reca la salute dei corpi e la pace vera dei cuori.
3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

**Inno II**

Dicámus laudes Dómino  
 fervénte prompti spírítu;  
 hora volúta séxies  
 nos ad orándum próvocat.

In hac enim fidélibus  
 veræ salútis glória,  
 beáti Agni hóstia,  
 crucis virtúte rédditur.

Cuius luce claríssima  
 tenébricat merídies;  
 sumámus toto péctore  
 tanti splendóris grátiam.

Deo Patri sit glória  
 eiúsque soli Fílio  
 cum Spírítu Paráclito,  
 in sempitérna sæcula. Amen.

1. Lodiamo il Signore, risoluti, con spirito fervente; l'ora sesta [non è letterale] ci incita alla preghiera.
2. In questa [ora], infatti, la gloria della vera salvezza, nel sacrificio del beato Agnello, è offerta per i fedeli in forza della croce.
3. Con la sua luce chiarissima oscura il meriggio; accogliamo la grazia di tanto splendore con tutto il cuore.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Getta sul Signore / il tuo affanno,  
 sarà lui il tuo sostegno.***

*(T. A. L'angelo Gabriele / disse a Maria:  
 Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
 tu sei benedetta fra le donne.*

***T. N. Maria / meditava nel suo cuore  
 gli eventi meravigliosi del suo Figlio.***

**T. Q.** *Io sono il Vivente, / dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.*

**T. P.** *Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

54

Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera, †  
non respingere la mia supplica; \*  
<sup>3</sup> dammi ascolto e rispondimi,  
mi agito nel mio lamento e sono sconvolto \*  
<sup>4</sup> al grido del nemico, al clamore dell'empio.

Contro di me riversano sventura, \*  
mi perseguitano con furore.  
<sup>5</sup> Dentro di me fremente il mio cuore, \*  
piombano su di me terrori di morte.  
<sup>6</sup> Timore e spavento mi invadono \*  
e lo sgomento mi opprime.

<sup>7</sup> Dico: "Chi mi darà ali come di colomba, \*  
per volare e trovare riposo?  
<sup>8</sup> Ecco, errando, fuggirei lontano, \*  
abiterei nel deserto.  
<sup>9</sup> Riposerei in un luogo di riparo \*  
dalla furia del vento e dell'uragano".

<sup>10</sup> Disperdili, Signore, †  
confondi le loro lingue: \*  
ho visto nella città violenza e contese.  
<sup>11</sup> Giorno e notte si aggirano sulle sue mura, †  
<sup>12</sup> all'interno iniquità, travaglio e insidie \*  
e non cessano nelle sue piazze sopruso e inganno.

<sup>13</sup> Se mi avesse insultato un nemico, \*  
l'avrei sopportato;  
se fosse insorto contro di me un avversario, \*  
da lui mi sarei nascosto.

<sup>14</sup> Ma sei tu, mio compagno, \*  
mio amico e confidente;

<sup>15</sup> ci legava una dolce amicizia, \*  
verso la casa di Dio camminavamo in festa.

<sup>16</sup> Piombi su di loro la morte, \*  
scendano vivi negli inferi;  
perché il male è nelle loro case, \*  
e nel loro cuore.

<sup>17</sup> Io invoco Dio e il Signore mi salva. †  
<sup>18</sup> Di sera, al mattino, a mezzogiorno mi lamento e sospiro \*  
ed egli ascolta la mia voce;

<sup>19</sup> mi salva, mi dà pace da coloro che mi combattono: \*  
sono tanti i miei avversari.  
<sup>20</sup> Dio mi ascolta e li umilia, \*  
egli che domina da sempre.

Per essi non c'è conversione \*  
e non temono Dio.

<sup>21</sup> Ognuno ha steso la mano contro i suoi amici, \*  
ha violato la sua alleanza.

<sup>22</sup> Più untuosa del burro è la sua bocca, \*  
ma nel cuore ha la guerra;  
più fluide dell'olio le sue parole, \*  
ma sono spade sguainate.

<sup>23</sup> Getta sul Signore il tuo affanno †  
ed egli ti darà sostegno, \*  
mai permetterà che il giusto vacilli.

<sup>24</sup> Tu, Dio, li sprofonderai nella tomba \*  
gli uomini sanguinari e fraudolenti:  
essi non giungeranno alla metà dei loro giorni. \*  
Ma io, Signore, in te confido.

***Getta sul Signore / il tuo affanno,  
sarà lui il tuo sostegno.***

- (T. A. L'angelo Gabriele disse a Maria:  
Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
tu sei benedetta fra le donne.*
- T. N. Maria meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.*
- T. Q. Io sono il Vivente, dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.*
- T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Venerdì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,  
et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

## Inno I

Rector potens, verax Deus,  
qui témperas rerum vices,  
splendóre mane ínstruis  
et ígnibus merídiem,

Exstíngue flammam lítium,  
aufer calórem nóxium,  
confer salútem córporum  
verámque pacem córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

- 
1. Potente guida, Dio vero, che governi i cicli del mondo, adorni il mattino di luce, e il meriggio di fuoco,
  2. Estingui le fiamme delle liti, sottrai ardore ai delitti, reca la salute dei corpi e la pace vera dei cuori.
  3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

### Inno II

Dicámus laudes Dómino  
fervénte prompti spírítu;  
hora volúta séxies  
nos ad orándum próvocat.

In hac enim fidélibus  
veræ salútis glória,  
beáti Agni hóstia,  
crucis virtúte rédditur.

Cuius luce claríssima  
tenébricat merídies;  
sumámus toto péctore  
tanti splendóris grátiam.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sæcula. Amen.

- 
1. Lodiamo il Signore, risoluti, con spirito fervente; l'ora sesta [non è letterale] ci incita alla preghiera.
  2. In questa [ora], infatti, la gloria della vera salvezza, nel sacrificio del beato Agnello, è offerta per i fedeli in forza della croce.
  3. Con la sua luce chiarissima oscura il meriggio; accogliamo la grazia di tanto splendore con tutto il cuore.
  4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

***Ecco / l'uomo che conosce il dolore:  
a lui si prostreranno tutti i popoli.***

***(T. A. L'angelo Gabriele / disse a Maria:  
Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
tu sei benedetta fra le donne.***

***T. N. Maria / meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.***

***T. Q. Io sono il Vivente, / dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.***

***T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)***

21

“Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †  
Tu sei lontano dalla mia salvezza”: \*  
sono le parole del mio lamento.

<sup>3</sup> Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, \*  
grido di notte e non trovo riposo.

<sup>4</sup> Eppure tu abiti la santa dimora, \*  
tu, lode di Israele.

<sup>5</sup> In te hanno sperato i nostri padri, \*  
hanno sperato e tu li hai liberati;

<sup>6</sup> a te gridarono e furono salvati, \*  
sperando in te non rimasero delusi.

<sup>7</sup> Ma io sono verme, non uomo, \*  
infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.

<sup>8</sup> Mi scherniscono quelli che mi vedono, \*  
storcono le labbra, scuotono il capo:

<sup>9</sup> “Si è affidato al Signore, lui lo scampi; \*  
lo liberi, se è suo amico”.

<sup>10</sup> Sei tu che mi hai tratto dal grembo, \*  
mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.

<sup>11</sup> Al mio nascere tu mi hai raccolto, \*  
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

<sup>12</sup> Da me non stare lontano, †  
poiché l'angoscia è vicina \*  
e nessuno mi aiuta.

- 13 Mi circondano tori numerosi, \*  
mi assediano tori di Basan.
- 14 Spalancano contro di me la loro bocca \*  
come leone che sbrana e ruggisce.
- 15 Come acqua sono versato, \*  
sono slogate tutte le mie ossa.  
Il mio cuore è come cera, \*  
si fonde in mezzo alle mie viscere.
- 16 È arido come un coccio il mio palato, †  
la mia lingua si è incollata alla gola, \*  
su polvere di morte mi hai deposto.
- 17 Un branco di cani mi circonda, \*  
mi assedia una banda di malvagi;  
hanno forato le mie mani e i miei piedi, \*  
18 posso contare tutte le mie ossa.  
Essi mi guardano, mi osservano: †  
19 si dividono le mie vesti, \*  
sul mio vestito gettano la sorte.
- 20 Ma tu, Signore, non stare lontano, \*  
mia forza, accorri in mio aiuto.
- 21 Scampami dalla spada, \*  
dalle unghie del cane la mia vita.
- 22 Salvami dalla bocca del leone \*  
e dalle corna dei bufali.
- 23 Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, \*  
ti loderò in mezzo all'assemblea.
- 24 Lodate il Signore, voi che lo temete, †  
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, \*  
lo tema tutta la stirpe di Israele;
- 25 perché egli non ha disprezzato né sdegnato \*  
l'afflizione del misero,  
non gli ha nascosto il suo volto, \*  
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

<sup>26</sup> Sei tu la mia lode nella grande assemblea, \*  
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

<sup>27</sup> I poveri mangeranno e saranno saziati, †  
loderanno il Signore quanti lo cercano: \*  
“Viva il loro cuore per sempre”.

<sup>28</sup> Ricorderanno e torneranno al Signore \*  
tutti i confini della terra,  
si prostreranno davanti a lui \*  
tutte le famiglie dei popoli.

<sup>29</sup> Poiché il regno è del Signore, \*  
egli domina su tutte le nazioni.

<sup>30</sup> A lui solo si prostreranno \*  
quanti dormono sotto terra,  
davanti a lui si curveranno \*  
quanti discendono nella polvere.

E io vivrò per lui, \*

<sup>31</sup> lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; \*

<sup>32</sup> annunzieranno la sua giustizia;

al popolo che nascerà diranno: \*

“Ecco l’opera del Signore!”.

***Ecco / l’uomo che conosce il dolore:  
a lui si prostreranno tutti i popoli.***

***(T. A. L’angelo Gabriele disse a Maria:  
Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
tu sei benedetta fra le donne.***

***T. N. Maria meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.***

***T. Q. Io sono il Vivente, dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.***

***T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)***

## Sabato

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rector potens, verax Deus,  
qui témperas rerum vices,  
splendóre mane ínstruis  
et ígnibus merídiem,

Exstíngue flammam lítiúm,  
aufer calórem nóxiúm,  
confer salútem córporum  
verámque pacem córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

---

1. Potente guida, Dio vero, che governi i cicli del mondo, adorni il mattino di luce, e il meriggio di fuoco,

2. Estingui le fiamme delle liti, sottrai ardore ai delitti, reca la salute dei corpi e la pace vera dei cuori.

3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

**Inno II**

Dicámus laudes Dómino  
 fervénte prompti spírítu;  
 hora volúta séxies  
 nos ad orándum próvocat.

In hac enim fidélibus  
 veræ salútis glória,  
 beáti Agni hóstia,  
 crucis virtúte rédditur.

Cuius luce claríssima  
 tenébricat merídies;  
 sumámus toto péctore  
 tanti splendóris grátiam.

Deo Patri sit glória  
 eiúsque soli Fílio  
 cum Spírítu Paráclito,  
 in sempitérna sæcula. Amen.

1. Lodiamo il Signore, risoluti, con spirito fervente; l'ora sesta [non è letterale] ci incita alla preghiera.
2. In questa [ora], infatti, la gloria della vera salvezza, nel sacrificio del beato Agnello, è offerta per i fedeli in forza della croce.
3. Con la sua luce chiarissima oscura il meriggio; accogliamo la grazia di tanto splendore con tutto il cuore.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

**Sorgi / in mio aiuto, Signore**

***dimmi: Sono io la tua salvezza.***

*(T. A. L'angelo Gabriele / disse a Maria:  
 Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
 tu sei benedetta fra le donne.*

*T. N. Maria / meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.*

*T. Q. Io sono il Vivente, / dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

34

Signore, giudica chi mi accusa, \*  
combatti chi mi combatte.

<sup>2</sup> Afferra i tuoi scudi \*  
e sorgi in mio aiuto.

<sup>3</sup> Vibra la lancia e la scure \*  
contro chi mi insegue.

Di' all'anima mia: \*  
"Sono io la tua salvezza".

<sup>4</sup> Siano confusi e coperti di ignominia \*  
quelli che attentano alla mia vita;  
retrocedano e siano umiliati \*  
quelli che tramano la mia sventura.

<sup>5</sup> Siano come pula al vento \*  
e l'angelo del Signore li incalzi;  
<sup>6</sup> la loro strada sia buia e scivolosa \*  
quando li insegue l'angelo del Signore.

<sup>7</sup> Poiché senza motivo mi hanno teso una rete, \*  
senza motivo mi hanno scavato una fossa.

<sup>8</sup> Li colga la bufera improvvisa, †  
li catturi la rete che hanno tesa, \*  
siano travolti dalla tempesta.

<sup>9</sup> Io invece esulterò nel Signore \*  
per la gioia della sua salvezza.

<sup>10</sup> Tutte le mie ossa dicano: "Chi è come te, Signore, †  
che liberi il debole dal più forte, \*  
il misero e il povero dal predatore?".

- <sup>11</sup> Sorgevano testimoni violenti, \*  
 mi interrogavano su ciò che ignoravo,  
<sup>12</sup> mi rendevano male per bene: \*  
 una desolazione per la mia vita.
- <sup>13</sup> Io, quand'erano malati, vestivo di sacco, †  
 mi affliggevo col digiuno, \*  
 riecheggiava nel mio petto la mia preghiera.
- <sup>14</sup> Mi angustiavo come per l'amico, per il fratello, \*  
 come in lutto per la madre  
 mi prostravo nel dolore.
- <sup>15</sup> Ma essi godono della mia caduta, si radunano, \*  
 si radunano contro di me  
 per colpirmi all'improvviso.  
 Mi dilaniano senza posa, †  
<sup>16</sup> mi mettono alla prova, scherno su scherno, \*  
 contro di me digrignano i denti.
- <sup>17</sup> Fino a quando, Signore, starai a guardare? †  
 Libera la mia vita dalla loro violenza, \*  
 dalle zanne dei leoni l'unico mio bene.
- <sup>18</sup> Ti loderò nella grande assemblea, \*  
 ti celebrerò in mezzo a un popolo numeroso.
- <sup>19</sup> Non esultino su di me i nemici bugiardi, \*  
 non strizzi l'occhio chi mi odia senza motivo.
- <sup>20</sup> Poiché essi non parlano di pace, \*  
 contro gli umili della terra tramano inganni.
- <sup>21</sup> Spalancano contro di me la loro bocca; \*  
 dicono con scherno:  
 "Abbiamo visto con i nostri occhi!".
- <sup>22</sup> Signore, tu hai visto, non tacere; \*  
 Dio, da me non stare lontano.
- <sup>23</sup> Dèstati, svègliati per il mio giudizio, \*  
 per la mia causa, Signore mio Dio.

- 24 Giudicami secondo la tua giustizia,  
Signore mio Dio, \*  
e di me non abbiano a gioire.
- 25 Non pensino in cuor loro: “Siamo soddisfatti!”. \*  
Non dicano: “Lo abbiamo divorato”.
- 26 Sia confuso e svergognato †  
chi gode della mia sventura, \*  
sia coperto di vergogna e d’ignominia  
chi mi insulta.
- 27 Esulti e gioisca chi ama il mio diritto, †  
dica sempre: “Grande è il Signore \*  
che vuole la pace del suo servo”.
- 28 La mia lingua celebrerà la tua giustizia, \*  
canterà la tua lode per sempre.

**Sorgi / in mio aiuto, Signore**

***dimmi: Sono io la tua salvezza.***

*(T. A. L’angelo Gabriele disse a Maria:  
Ave, piena di grazia, il Signore è con te;  
tu sei benedetta fra le donne.*

*T. N. Maria meditava nel suo cuore  
gli eventi meravigliosi del suo Figlio.*

*T. Q. Io sono il Vivente, dice il Signore:  
non voglio la morte del peccatore,  
ma che si converta e viva.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## NONA

## Domenica

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

## Inno I

Rerum, Deus, tenax vigor,  
immótus in te pérmanens,  
    lucis diúrnæ témpora  
succéssibus detérminans,

Largíre clarum vésperè,  
quo vita numquam décidat,  
sed præmium mortis sacræ  
    perénnis instet glória.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
    cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. O Dio, saldo vigore del mondo, che persisti in te immoto e fissi il tempo al corso della luce diurna,
2. concedi a sera quella luce per cui la vita non muore mai e, come premio di una santa morte, vi sia la gloria eterna.
3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

## Inno II

Ternis horárum términis  
volútis, dante Dómino,  
trinum perfécte et únicum  
ipsum devóti psállimus.

Sacrum Dei mystérium  
puro tenétes péctore,  
Petri magístri régula  
signo salútis pródita,

Et nos psallámus spírítu,  
hæréntes sic apóstolis,  
ut plantas adhuc débiles  
Christi virtúte dírigant.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sæcula. Amen.

- 
1. Trascorsi per tre volte spazii di tre ore, che ci ha dato il Signore, devoti cantiamo a lui, perfettamente trino e unico.
  2. Conservando con cuore puro il sacro mistero di Dio, secondo la regola introdotta [e suggellata] dal miracolo di salvezza del [nostro] maestro Pietro [apostolo]\*,
  3. anche noi salmeggiamo in ispirito, imitando gli apostoli, sicché gli infermi ancora [oggi] sospingano le piante dei piedi, in virtù di Cristo.
  4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

\* l'anonimo innografo allude ad Atti 3,1-10

***Tu solo, Signore, / hai compiuto meraviglie:  
eterna è la tua misericordia.***

*(T. A. Maria rispose: / Che vuol dire il tuo saluto?  
È turbato il mio spirito.  
Io sarò la madre del Re,  
rimanendo intatta nella mia verginità.  
T. N. I miei occhi / hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.  
T. Q. Siamo saldi / nella prova:  
nostra forza è la giustizia di Dio.  
T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

135

Lodate il Signore perché è buono: \*  
eterna è la sua misericordia.  
<sup>2</sup> Lodate il Dio degli dei: \*  
eterna è la sua misericordia.  
<sup>3</sup> Lodate il Signore dei signori: \*  
eterna è la sua misericordia.  
<sup>4</sup> Egli solo ha compiuto meraviglie: \*  
eterna è la sua misericordia.  
<sup>5</sup> Ha creato i cieli con sapienza: \*  
eterna è la sua misericordia.  
<sup>6</sup> Ha stabilito la terra sulle acque: \*  
eterna è la sua misericordia.  
<sup>7</sup> Ha fatto i grandi luminari: \*  
eterna è la sua misericordia.  
<sup>8</sup> Il sole per regolare il giorno: \*  
eterna è la sua misericordia;  
<sup>9</sup> la luna e le stelle per regolare la notte: \*  
eterna è la sua misericordia.  
<sup>10</sup> Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti: \*  
eterna è la sua misericordia.  
<sup>11</sup> Da loro liberò Israele: \*  
eterna è la sua misericordia;  
<sup>12</sup> con mano potente e braccio teso: \*  
eterna è la sua misericordia.

- 13 Divise il mar Rosso in due parti: \*  
eterna è la sua misericordia.
- 14 In mezzo fece passare Israele: \*  
eterna è la sua misericordia.
- 15 Travolse il faraone e il suo esercito nel mar Rosso: \*  
eterna è la sua misericordia.
- 16 Guidò il suo popolo nel deserto: \*  
eterna è la sua misericordia.
- 17 Percosse grandi sovrani \*  
eterna è la sua misericordia;
- 18 uccise re potenti: \*  
eterna è la sua misericordia.
- 19 Seon, re degli Amorrei: \*  
eterna è la sua misericordia.
- 20 Og, re di Basan: \*  
eterna è la sua misericordia.
- 21 Diede in eredità il loro paese; \*  
eterna è la sua misericordia;
- 22 in eredità a Israele suo servo: \*  
eterna è la sua misericordia.
- 23 Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi: \*  
eterna è la sua misericordia;
- 24 ci ha liberati dai nostri nemici: \*  
eterna è la sua misericordia.
- 25 Egli dà il cibo ad ogni vivente: \*  
eterna è la sua misericordia.
- 26 Lodate il Dio del cielo: \*  
eterna è la sua misericordia.

***Tu solo, Signore, / hai compiuto meraviglie:  
eterna è la tua misericordia.***

*(T. A. Maria rispose: Che vuol dire il tuo saluto?  
È turbato il mio spirito.  
Io sarò la madre del Re,  
rimanendo intatta nella mia verginità.*

**T. N.** *I miei occhi hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*

**T. Q.** *Siamo saldi nella prova:  
nostra forza è la giustizia di Dio.*

## Lunedì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rerum, Deus, tenax vigor,  
immótus in te pérmanens,  
    lucis diúrnæ témpora  
succéssibus detérminans,

Largíre clarum vésperè,  
quo vita numquam décidat,  
sed præmium mortis sacræ  
    perénnis instet glória.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
    cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. O Dio, saldo vigore del mondo, che persisti in te immoto e fissi il tempo al corso della luce diurna,
2. concedi a sera quella luce per cui la vita non muore mai e, come premio di una santa morte, vi sia la gloria eterna.
3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

**Inno II**

Ternis horárum términis  
volútis, dante Dómino,  
trinum perfécte et únicum  
ipsum devóti psállimus.

Sacrum Dei mystérium  
puro tenétes péctore,  
Petri magístri régula  
signo salútis pródita,

Et nos psallámus spírítu,  
hæréntes sic apóstolis,  
ut plantas adhuc débiles  
Christi virtúte dírigant.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sæcula. Amen.

1. Trascorsi per tre volte spazii di tre ore, che ci ha dato il Signore, devoti cantiamo a lui, perfettamente trino e unico.
2. Conservando con cuore puro il sacro mistero di Dio, secondo la regola introdotta [e suggellata] dal miracolo di salvezza del [nostro] maestro Pietro [apostolo]\*,
3. anche noi salmeggiamo in ispirito, imitando gli apostoli, sicché gli infermi ancora [oggi] sospingano le piante dei piedi, in virtù di Cristo.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

\* l'anonimo innografo allude ad Atti 3,1-10

***1. Signore, / libera la mia vita  
dalle labbra di menzogna.***

*(T. A. Maria rispose: / Che vuol dire il tuo saluto?  
È turbato il mio spirito.*

*Io sarò la madre del Re,  
rimanendo intatta nella mia verginità.  
T. N. I miei occhi / hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.  
T. Q. Siamo saldi / nella prova:  
nostra forza è la giustizia di Dio.  
T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

119

Nella mia angoscia ho gridato al Signore \*  
ed egli mi ha risposto.  
<sup>2</sup> Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, \*  
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, \*  
lingua ingannatrice?

<sup>4</sup> Frece acute di un prode, \*  
con carboni di ginepro.

<sup>5</sup> Me infelice: abito straniero in Mosoch, \*  
dimoro fra le tende di Kedar!

<sup>6</sup> Troppo io ho dimorato \*  
con chi detesta la pace.

<sup>7</sup> Io sono per la pace, \*  
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

***1. Signore, / libera la mia vita  
dalle labbra di menzogna.***

***2. Il Signore / è il mio custode,  
veglia su di me per sempre.***

120

Alzo gli occhi verso i monti: \*  
da dove mi verrà l'aiuto?

<sup>2</sup> Il mio aiuto viene dal Signore, \*  
che ha fatto cielo e terra.

<sup>3</sup> Non lascerà vacillare il tuo piede, \*  
non si addormenterà il tuo custode.

<sup>4</sup> Non si addormenta, non prende sonno, \*  
il custode d'Israele.

<sup>5</sup> Il Signore è il tuo custode, †  
il Signore è come ombra che ti copre, \*  
e sta alla tua destra.

<sup>6</sup> Di giorno non ti colpirà il sole, \*  
né la luna di notte.

<sup>7</sup> Il Signore ti proteggerà da ogni male, \*  
egli proteggerà la tua vita.

<sup>8</sup> Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, \*  
da ora e per sempre.

***2. Il Signore / è il mio custode,  
veglia su di me per sempre.***

***3. Su di te / sia pace, Gerusalemme.***

121

Quale gioia, quando mi dissero: \*  
“Andremo alla casa del Signore”.

<sup>2</sup> E ora i nostri piedi si fermano \*  
alle tue porte, Gerusalemme!

<sup>3</sup> Gerusalemme è costruita \*  
come città salda e compatta.

<sup>4</sup> Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †  
secondo la legge di Israele, \*  
per lodare il nome del Signore.

<sup>5</sup> Là sono posti i seggi del giudizio, \*  
i seggi della casa di Davide.

<sup>6</sup> Domandate pace per Gerusalemme: \*  
sia pace a coloro che ti amano,

<sup>7</sup> sia pace sulle tue mura, \*  
sicurezza nei tuoi baluardi.

<sup>8</sup> Per i miei fratelli e i miei amici \*  
io dirò: “Su di te sia pace!”.

<sup>9</sup> Per la casa del Signore nostro Dio, \*  
chiederò per te il bene.

**3. Su di te / sia pace, Gerusalemme.**

*(T. A. Maria rispose: Che vuol dire il tuo saluto?*

*È turbato il mio spirito.*

*Io sarò la madre del Re,*

*rimanendo intatta nella mia verginità.*

*T. N. I miei occhi hanno visto la salvezza,*

*che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*

*T. Q. Siamo saldi nella prova:*

*nostra forza è la giustizia di Dio.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Martedì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rerum, Deus, tenax vigor,  
immótus in te pérmanens,  
    lucis diúrnæ témpora  
succéssibus detérminans,

Largíre clarum vésperè,  
quo vita numquam décidat,  
sed præmium mortis sacræ  
    perénnis instet glória.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
    cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. O Dio, saldo vigore del mondo, che persisti in te immoto e fissi il tempo al corso della luce diurna,
2. concedi a sera quella luce per cui la vita non muore mai e, come premio di una santa morte, vi sia la gloria eterna.
3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

**Inno II**

Ternis horárum términis  
volútis, dante Dómino,  
trinum perfécte et únicum  
ipsum devóti psállimus.

Sacrum Dei mystérium  
puro tenétes péctore,  
Petri magístri régula  
signo salútis pródita,

Et nos psallámus spírítu,  
hæréntes sic apóstolis,  
ut plantas adhuc débiles  
Christi virtúte dírigant.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sæcula. Amen.

1. Trascorsi per tre volte spazii di tre ore, che ci ha dato il Signore, devoti cantiamo a lui, perfettamente trino e unico.
2. Conservando con cuore puro il sacro mistero di Dio, secondo la regola introdotta [e suggellata] dal miracolo di salvezza del [nostro] maestro Pietro [apostolo]\*,
3. anche noi salmeggiamo in ispirito, imitando gli apostoli, sicché gli infermi ancora [oggi] sospingano le piante dei piedi, in virtù di Cristo.
4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

\* l'anonimo innografo allude ad Atti 3,1-10

**1. Pietà di noi, / o Dio:**

***a te è rivolto il nostro sguardo.***

*(T. A. Maria rispose: / Che vuol dire il tuo saluto?  
È turbato il mio spirito.*

*Io sarò la madre del Re,  
rimanendo intatta nella mia verginità.  
T. N. I miei occhi / hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.  
T. Q. Siamo saldi / nella prova:  
nostra forza è la giustizia di Dio.  
T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

122

A te levo i miei occhi, \*  
a te che abiti nei cieli.  
<sup>2</sup> Ecco, come gli occhi dei servi alla mano dei loro padroni; \*  
come gli occhi della schiava, alla mano della sua padrona,  
così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, \*  
finché abbia pietà di noi.  
  
<sup>3</sup> Pietà di noi, Signore, pietà di noi, \*  
già troppo ci hanno colmato di scherni,  
<sup>4</sup> noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, \*  
del disprezzo dei superbi.

**1. Pietà di noi, / o Dio:**  
*a te è rivolto il nostro sguardo.*

**2. Il nostro aiuto / è nel nome del Signore:**  
*ha spezzato il laccio e ci ha liberati.*

123

Se il Signore non fosse stato con noi, – lo dica Israele – †  
<sup>2</sup> se il Signore non fosse stato con noi, \*  
quando uomini ci assalirono,  
<sup>3</sup> ci avrebbero inghiottiti vivi, \*  
nel furore della loro ira.  
<sup>4</sup> Le acque ci avrebbero travolti; †  
un torrente ci avrebbe sommersi, \*  
<sup>5</sup> ci avrebbero travolti acque impetuose.  
  
<sup>6</sup> Sia benedetto il Signore, \*  
che non ci ha lasciati, in preda ai loro denti.  
<sup>7</sup> Noi siamo stati liberati come un uccello \*  
dal laccio dei cacciatori:

il laccio si è spezzato \*  
e noi siamo scampati.

<sup>8</sup> Il nostro aiuto è nel nome del Signore \*  
che ha fatto cielo e terra.

**2. *Il nostro aiuto / è nel nome del Signore:  
ha spezzato il laccio e ci ha liberati.***

**3. *Chi confida nel Signore / non vacilla,  
è stabile per sempre.***

124

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: \*  
non vacilla, è stabile per sempre.

<sup>2</sup> I monti cingono Gerusalemme: †  
il Signore è intorno al suo popolo \*  
ora e sempre.

<sup>3</sup> Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi \*  
sul possesso dei giusti,  
perché i giusti non stendano le mani \*  
a compiere il male.

<sup>4</sup> La tua bontà, Signore, sia con i buoni \*  
e con i retti di cuore.

<sup>5</sup> Quelli che vanno per sentieri tortuosi †  
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. \*  
Pace su Israele!

**3. *Chi confida nel Signore / non vacilla,  
è stabile per sempre.***

*(T. A. Maria rispose: Che vuol dire il tuo saluto?*

*È turbato il mio spirito.*

*Io sarò la madre del Re,*

*rimanendo intatta nella mia verginità.*

*T. N. I miei occhi hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*

*T. Q. Siamo saldi nella prova:  
nostra forza è la giustizia di Dio.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.*

## Mercoledì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,  
et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rerum, Deus, tenax vigor,  
immótus in te pérmanens,  
lucis diúrnæ témpora  
succéssibus detérminans,

Largíre clarum vésperè,  
quo vita numquam décidat,  
sed præmium mortis sacræ  
perénnis instet glória.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. O Dio, saldo vigore del mondo, che persisti in te immoto e fissi il tempo al corso della luce diurna,
2. concedi a sera quella luce per cui la vita non muore mai e, come premio di una santa morte, vi sia la gloria eterna.
3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

**Inno II**

Ternis horárum términis  
volútis, dante Dómino,  
trinum perfécte et únicum  
ipsum devóti psállimus.

Sacrum Dei mystérium  
puro tenétes péctore,  
Petri magístri régula  
signo salútis pródita,

Et nos psallámus spírítu,  
hæréntes sic apóstolis,  
ut plantas adhuc débiles  
Christi virtúte dírigant.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sæcula. Amen.

- 
1. Trascorsi per tre volte spazii di tre ore, che ci ha dato il Signore, devoti cantiamo a lui, perfettamente trino e unico.
  2. Conservando con cuore puro il sacro mistero di Dio, secondo la regola introdotta [e suggellata] dal miracolo di salvezza del [nostro] maestro Pietro [apostolo]\*,
  3. anche noi salmeggiamo in ispirito, imitando gli apostoli, sicché gli infermi ancora [oggi] sospingano le piante dei piedi, in virtù di Cristo.
  4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

\* l'anonimo innografo allude ad Atti 3,1-10

***1. Il Signore / è stato grande con noi,  
ci ha colmati di gioia.***

*(T. A. Maria rispose: / Che vuol dire il tuo saluto?  
È turbato il mio spirito.*

*Io sarò la madre del Re,  
rimanendo intatta nella mia verginità.*  
**T. N.** *I miei occhi / hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*  
**T. Q.** *Siamo saldi / nella prova:  
nostra forza è la giustizia di Dio.*  
**T. P.** *Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

125

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, \*  
ci sembrava di sognare.

<sup>2</sup> Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, \*  
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: \*  
“Il Signore ha fatto grandi cose per loro”.

<sup>3</sup> Grandi cose ha fatto il Signore per noi, \*  
ci ha colmati di gioia.

<sup>4</sup> Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, \*  
come i torrenti del Negheb.

<sup>5</sup> Chi semina nelle lacrime \*  
mieterà con giubilo.

<sup>6</sup> Nell’andare, se ne va e piange, \*  
portando la semente da gettare,  
ma nel tornare, viene con giubilo, \*  
portando i suoi covoni.

**1. Il Signore / è stato grande con noi,  
ci ha colmati di gioia.**

**2. Se il Signore / non custodisce la città,  
invano veglia il custode.**

126

Se il Signore non costruisce la casa, \*  
invano vi faticano i costruttori.  
Se la città non è custodita dal Signore \*  
invano veglia il custode.

<sup>2</sup> Invano vi alzate di buon mattino, †  
tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: \*  
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

<sup>3</sup> Ecco, dono del Signore sono i figli, \*  
è sua grazia il frutto del grembo.

<sup>4</sup> Come frecce in mano a un eroe \*  
sono i figli della giovinezza.

<sup>5</sup> Beato l'uomo che piena ne ha la faretra: †  
non resterà confuso quando verrà alla porta \*  
a trattare con i propri nemici.

***2. Se il Signore / non custodisce la città,  
invano veglia il custode.***

***3. Ti benedica / il Signore da Sion:  
pace su Israele!***

127

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e cammina nelle sue vie.

<sup>2</sup> Vivrai del lavoro delle tue mani, \*  
sarai felice e godrai d'ogni bene.

<sup>3</sup> La tua sposa come vite feconda \*  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo \*  
intorno alla tua mensa.

<sup>4</sup> Così sarà benedetto l'uomo \*  
che teme il Signore.

<sup>5</sup> Ti benedica il Signore da Sion! †  
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*  
per tutti i giorni della tua vita.

<sup>6</sup> Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*  
Pace su Israele!

***3. Ti benedica / il Signore da Sion:  
pace su Israele!***

- (T. A. Maria rispose: Che vuol dire il tuo saluto?  
È turbato il mio spirito.  
Io sarò la madre del Re,  
rimanendo intatta nella mia verginità.*
- T. N. I miei occhi hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*
- T. Q. Siamo saldi nella prova:  
nostra forza è la giustizia di Dio.*
- T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Giovedì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rerum, Deus, tenax vigor,  
immótus in te pérmanens,  
    lucis diúrnæ témpora  
succéssibus detérminans,

Largíre clarum vésperè,  
quo vita numquam décidat,  
sed præmium mortis sacræ  
    perénnis instet glória.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
    cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. O Dio, saldo vigore del mondo, che persisti in te immoto e fissi il tempo al corso della luce diurna,
2. concedi a sera quella luce per cui la vita non muore mai e, come premio di una santa morte, vi sia la gloria eterna.
3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

**Inno II**

Ternis horárum términis  
volútis, dante Dómino,  
trinum perfécte et únicum  
ipsum devóti psállimus.

Sacrum Dei mystérium  
puro tenétes péctore,  
Petri magístri régula  
signo salútis pródita,

Et nos psallámus spírítu,  
hæréntes sic apóstolis,  
ut plantas adhuc débiles  
Christi virtúte dírigant.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sæcula. Amen.

- 
1. Trascorsi per tre volte spazii di tre ore, che ci ha dato il Signore, devoti cantiamo a lui, perfettamente trino e unico.
  2. Conservando con cuore puro il sacro mistero di Dio, secondo la regola introdotta [e suggellata] dal miracolo di salvezza del [nostro] maestro Pietro [apostolo]\*,
  3. anche noi salmeggiamo in ispirito, imitando gli apostoli, sicché gli infermi ancora [oggi] sospingano le piante dei piedi, in virtù di Cristo.
  4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

\* l'anonimo innografo allude ad Atti 3,1-10

***1. Giusto / è il Signore:  
egli spezza il giogo degli empi.***

*(T. A. Maria rispose: / Che vuol dire il tuo saluto?  
È turbato il mio spirito.*

*Io sarò la madre del Re,  
rimanendo intatta nella mia verginità.*  
**T. N.** *I miei occhi / hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*  
**T. Q.** *Siamo saldi / nella prova:  
nostra forza è la giustizia di Dio.*  
**T. P.** *Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

128

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
– lo dica Israele –

<sup>2</sup> dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, \*  
ma non hanno prevalso.

<sup>3</sup> Sul mio dorso hanno arato gli aratori, \*  
hanno fatto lunghi solchi.

<sup>4</sup> Il Signore è giusto: \*  
ha spezzato il giogo degli empi.

<sup>5</sup> Siano confusi e volgano le spalle \*  
quanti odiano Sion.

<sup>6</sup> Siano come l'erba dei tetti: \*  
prima che sia strappata, dissecca;

<sup>7</sup> non se ne riempie la mano il mietitore, \*  
né il grembo chi raccoglie covoni.

<sup>8</sup> I passanti non possono dire: †  
“La benedizione del Signore sia su di voi, \*  
vi benediciamo nel nome del Signore”.

***1. Giusto / è il Signore:  
egli spezza il giogo degli empi.***

**2. *Presso di te / è il perdono, o Dio:  
spero nella tua parola.***

129

Dal profondo a te grido, o Signore; \*

<sup>2</sup> Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti \*

alla voce della mia preghiera.

<sup>3</sup> Se consideri le colpe, Signore, \*

Signore, chi potrà sussistere?

<sup>4</sup> Ma presso di te è il perdono: \*

perciò avremo il tuo timore.

<sup>5</sup> Io spero nel Signore, \*

l'anima mia spera nella sua parola.

<sup>6</sup> L'anima mia attende il Signore \*

più che le sentinelle l'aurora.

<sup>7</sup> Israele attenda il Signore, \*

perché presso il Signore è la misericordia;

è grande presso di lui la redenzione. \*

<sup>8</sup> Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

**2. *Presso di te / è il perdono, o Dio:  
spero nella tua parola.***

**3. *Come bimbo / in braccio a sua madre  
si affida a te l'anima mia.***

130

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore \*

e non si leva con superbia il mio sguardo;

non vado in cerca di cose grandi, \*

superiori alle mie forze.

<sup>2</sup> Io sono tranquillo e sereno †

come bimbo svezzato in braccio a sua madre, \*

come un bimbo svezzato è l'anima mia.

<sup>3</sup> Speri Israele nel Signore, \*  
ora e sempre.

**3. Come bimbo / in braccio a sua madre  
si affida a te l'anima mia.**

*(T. A. Maria rispose: Che vuol dire il tuo saluto?*

*È turbato il mio spirito.*

*Io sarò la madre del Re,*

*rimanendo intatta nella mia verginità.*

*T. N. I miei occhi hanno visto la salvezza,*

*che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*

*T. Q. Siamo saldi nella prova:*

*nostra forza è la giustizia di Dio.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Venerdì

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,*

*et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rerum, Deus, tenax vigor,  
immótus in te pérmanens,  
lucis diúrnæ témpora  
succéssibus detérminans,

Largíre clarum vésperè,  
quo vita numquam décidat,  
sed præmium mortis sacræ  
perénnis instet glória.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

1. O Dio, saldo vigore del mondo, che persisti in te immoto e fissi il tempo al corso della luce diurna,
2. concedi a sera quella luce per cui la vita non muore mai e, come premio di una santa morte, vi sia la gloria eterna.
3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

## Inno II

Ternis horárum términis  
volútis, dante Dómino,  
trinum perfécte et únicum  
ipsum devóti psállimus.

Sacrum Dei mystérium  
puro tenétes péctore,  
Petri magístri régula  
signo salútis pródita,

Et nos psallámus spírítu,  
hæréntes sic apóstolis,  
ut plantas adhuc débiles  
Christi virtúte dírigant.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sæcula. Amen.

- 
1. Trascorsi per tre volte spazii di tre ore, che ci ha dato il Signore, devoti cantiamo a lui, perfettamente trino e unico.
  2. Conservando con cuore puro il sacro mistero di Dio, secondo la regola introdotta [e suggellata] dal miracolo di salvezza del [nostro] maestro Pietro [apostolo]\*,
  3. anche noi salmeggiamo in ispirito, imitando gli apostoli, sicché gli infermi ancora [oggi] sospingano le piante dei piedi, in virtù di Cristo.
  4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

\* l'anonimo innografo allude ad Atti 3,1-10

**1. Giusto / è il Signore:  
in lui è il mio rifugio.**

*(T. A. Maria rispose: / Che vuol dire il tuo saluto?*

*È turbato il mio spirito.*

*Io sarò la madre del Re,*

*rimanendo intatta nella mia verginità.*

*T. N. I miei occhi / hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*

*T. Q. Siamo saldi / nella prova:  
nostra forza è la giustizia di Dio.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

10

Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi: \*  
“Fuggi come un passero verso il monte”?

<sup>2</sup> Ecco, gli empi tendono l’arco, †  
aggiustano la freccia sulla corda \*  
per colpire nel buio i retti di cuore.

<sup>3</sup> Quando sono scosse le fondamenta, \*  
il giusto che cosa può fare?

<sup>4</sup> Ma il Signore nel tempio santo, \*  
il Signore ha il trono nei cieli.  
I suoi occhi sono aperti sul mondo, \*  
le sue pupille scrutano ogni uomo.

<sup>5</sup> Il Signore scruta giusti ed empi, \*  
egli odia chi ama la violenza.

<sup>6</sup> Farà piovere sugli empi brace, fuoco e zolfo, \*  
vento bruciante toccherà loro in sorte;

<sup>7</sup> Giusto è il Signore, ama le cose giuste; \*  
gli uomini retti vedranno il suo volto.

**1. Giusto / è il Signore:  
in lui è il mio rifugio.**

**2. Guardaci, / o Signore:  
dalla lingua bugiarda e dal cuore doppio.**

11

Salvami, Signore! Non c'è più un uomo fedele; \*  
è scomparsa la fedeltà tra i figli dell'uomo.

<sup>3</sup> Si dicono menzogne l'uno all'altro, \*  
labbra bugiarde parlano con cuore doppio.

<sup>4</sup> Recida il Signore le labbra bugiarde, \*  
la lingua che dice parole arroganti,

<sup>5</sup> quanti dicono: “Per la nostra lingua siamo forti, †  
ci difendiamo con le nostre labbra: \*  
chi sarà nostro padrone?”.

<sup>6</sup> “Per l’oppressione dei miseri e il gemito dei poveri, †  
io sorgerò – dice il Signore – \*  
metterò in salvo chi è disprezzato”.

<sup>7</sup> I detti del Signore sono puri, †  
argento raffinato nel crogiolo, \*  
purificato nel fuoco sette volte.

<sup>8</sup> Tu, o Signore, ci custodirai, \*  
ci guarderai da questa gente per sempre.

<sup>9</sup> Mentre gli empi si aggirano intorno, \*  
emergono i peggiori tra gli uomini.

**2. Guardaci, / o Signore:  
dalla lingua bugiarda e dal cuore doppio.**

**3. Gioisca / il mio cuore nella tua salvezza:  
fino a quando mi nasconderai il tuo volto?**

12

Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi? \*  
Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

<sup>3</sup> Fino a quando nell'anima mia proverò affanni, †  
tristezza nel cuore ogni momento? \*

Fino a quando su di me trionferà il nemico?

<sup>4</sup> Guarda, rispondimi, Signore mio Dio, †  
 conserva la luce ai miei occhi, \*  
 perché non mi sorprenda il sonno della morte,  
<sup>5</sup> perché il mio nemico non dica: “L’ho vinto!” \*  
 e non esultino i miei avversari quando vacillo.

<sup>6</sup> Nella tua misericordia ho confidato. †  
 Gioisca il mio cuore nella tua salvezza \*  
 e canti al Signore, che mi ha beneficato.

**3. Gioisca / il mio cuore nella tua salvezza:  
 fino a quando mi nasconderai il tuo volto?**

*(T. A. Maria rispose: Che vuol dire il tuo saluto?  
 È turbato il mio spirito.  
 Io sarò la madre del Re,  
 rimanendo intatta nella mia verginità.*

*T. N. I miei occhi hanno visto la salvezza,  
 che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*

*T. Q. Siamo saldi nella prova:  
 nostra forza è la giustizia di Dio.*

*T. P. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## Sabato

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

**(Alleluia)**

*Deus, in adiutórium meum intènde.*

*Domine, ad adiuvàndum me festina.*

*Glòria Patri, et Filio, et Spiritai Sancto.*

*Sicut erat in principio, et nane et semper,  
et in sdcula saculórum. Amen. (Allelùia)*

### Inno I

Rerum, Deus, tenax vigor,  
immótus in te pérmanens,  
    lucis diúrnæ témpora  
succéssibus detérminans,

Largíre clarum vésperè,  
quo vita numquam décidat,  
sed præmium mortis sacræ  
    perénnis instet glória.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
    cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

- 
1. O Dio, saldo vigore del mondo, che persisti in te immoto e fissi il tempo al corso della luce diurna,
  2. concedi a sera quella luce per cui la vita non muore mai e, come premio di una santa morte, vi sia la gloria eterna.
  3. Ascoltaci, o Padre amorevolissimo, o Unigenito eguale al Padre, che regni per tutti i secoli con lo Spirito Paraclito. Amen.

**Inno II**

Ternis horárum términis  
 volútis, dante Dómino,  
 trinum perfécte et únicum  
 ipsum devóti psállimus.

Sacrum Dei mystérium  
 puro tenétes péctore,  
 Petri magístri régula  
 signo salútis pródita,

Et nos psallámus spírítu,  
 hæréntes sic apóstolis,  
 ut plantas adhuc débiles  
 Christi virtúte dírigant.

Deo Patri sit glória  
 eiúsque soli Fílio  
 cum Spírítu Paráclito,  
 in sempitérna sæcula. Amen.

- 
1. Trascorsi per tre volte spazii di tre ore, che ci ha dato il Signore, devoti cantiamo a lui, perfettamente trino e unico.
  2. Conservando con cuore puro il sacro mistero di Dio, secondo la regola introdotta [e suggellata] dal miracolo di salvezza del [nostro] maestro Pietro [apostolo]\*,
  3. anche noi salmeggiamo in ispirito, imitando gli apostoli, sicché gli infermi ancora [oggi] sospingano le piante dei piedi, in virtù di Cristo.
  4. A Dio Padre sia gloria, e al suo unico Figlio con lo Spirito Paraclito nei secoli eterni. Amen.

\* l'anonimo innografo allude ad Atti 3,1-10

**1. Come olivo / verdeggiante  
è chi si abbandona in Dio.**

*(T. A. Maria rispose: / Che vuol dire il tuo saluto?*

*È turbato il mio spirito.*

*Io sarò la madre del Re,*

*rimanendo intatta nella mia verginità.*

*T. N. I miei occhi / hanno visto la salvezza,  
che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*

*T. Q. Siamo saldi / nella prova:  
nostra forza è la giustizia di Dio.*

*T. P. Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia.)*

51

Perché ti vanti del male \*

o prepotente nella tua malizia?

<sup>4</sup> Ordisci insidie ogni giorno; †

la tua lingua è come lama affilata, \*  
artefice di inganni.

<sup>5</sup> Tu preferisci il male al bene, †

la menzogna al parlare sincero. \*

<sup>6</sup> Ami ogni parola di rovina, o lingua di impostura.

<sup>7</sup> Perciò Dio ti demolirà per sempre, †

ti spezzerà e ti strapperà dalla tenda \*  
e ti sradicherà dalla terra dei viventi.

<sup>8</sup> Vedendo, i giusti saran presi da timore \*

e di lui rideranno:

<sup>9</sup>“Ecco l’uomo che non ha posto in Dio la sua difesa, †

ma confidava nella sua grande ricchezza \*  
e si faceva forte dei suoi crimini”.

<sup>10</sup> Io invece come olivo verdeggiante nella casa di Dio. †

Mi abbandono alla fedeltà di Dio \*

ora e per sempre.

<sup>11</sup> Voglio renderti grazie in eterno \*

per quanto hai operato;

spero nel tuo nome, perché è buono, \*

davanti ai tuoi fedeli.

**1. Come olivo / verdeggiante  
è chi si abbandona in Dio**

**2. Il Signore / guarda dal cielo  
se c'è uno che cerchi Dio.**

13

Lo stolto pensa: “Non c'è Dio”. †

Sono corrotti, fanno cose abominevoli: \*  
nessuno più agisce bene.

<sup>2</sup> Il Signore dal cielo si china sugli uomini †  
per vedere se esista un saggio: \*  
se c'è uno che cerchi Dio.

<sup>3</sup> Tutti hanno traviato, sono tutti corrotti; \*  
più nessuno fa il bene, neppure uno.

<sup>4</sup> Non comprendono nulla tutti i malvagi, \*  
che divorano il mio popolo come il pane?

<sup>5</sup> Non invocano Dio: tremeranno di spavento, \*  
perché Dio è con la stirpe del giusto.

<sup>6</sup> Volete confondere le speranze del misero, \*  
ma il Signore è il suo rifugio.

<sup>7</sup> Venga da Sion la salvezza d'Israele! †  
Quando il Signore ricondurrà il suo popolo, \*  
esulterà Giacobbe e gioirà Israele.

**2. Il Signore / guarda dal cielo  
se c'è uno che cerchi Dio.**

**3. Dio / è il mio aiuto,  
il Signore mi sostiene.**

53

Dio, per il tuo nome, salvami, \*  
per la tua potenza rendimi giustizia.

<sup>4</sup> Dio, ascolta la mia preghiera, \*  
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca;

<sup>5</sup> poiché sono insorti contro di me gli arroganti †  
 e i prepotenti insidiano la mia vita, \*  
 davanti a sé non pongono Dio.

<sup>6</sup> Ecco, Dio è il mio aiuto, \*  
 il Signore mi sostiene.

<sup>7</sup> Fa' ricadere il male sui miei nemici, \*  
 nella tua fedeltà disperdili.

<sup>8</sup> Di tutto cuore ti offrirò un sacrificio, \*  
 Signore, loderò il tuo nome perché è buono;

<sup>9</sup> da ogni angoscia mi hai liberato \*  
 e il mio occhio ha sfidato i miei nemici.

**3. Dio / è il mio aiuto,  
 il Signore mi sostiene**

*(T. A. Maria rispose: Che vuol dire il tuo saluto?  
 È turbato il mio spirito.*

*Io sarò la madre del Re,  
 rimanendo intatta nella mia verginità.*

**T. N.** *I miei occhi hanno visto la salvezza,  
 che hai preparato di fronte a tutti i popoli.*

**T. Q.** *Siamo saldi nella prova:  
 nostra forza è la giustizia di Dio.*

**T. P.** *Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.)*

## APPENDICE MELODIE GREGORIANE

### Appendice Inni di Terza

I e III settimana

INNO

II

N Unc, Sancte, nobis, Spí-ri-tus, unum Patri cum Fí-

li- o, digná-re promptus inge- ri nostro refú-sus péc-to-ri.

Os, lingua, mens, sensus,  
vigor  
confessionem personent,  
flamméscat igne caritas,  
accéndat árdör próximos.

Per te sciámus da Patrem,  
noscámus atque Filiüm,  
te utriúsque Spíritum  
credámus ömñi témpöre.  
Amen.

Solennità

VIII

N Unc, Sancte, nobis, Spí- ri- tus, unum Patri cum

Fí-li- o, digná-re promptus inge- ri nostro re-fú- sus

péc- to- ri.

Os, linguä, mens, sēnsūs,  
vigor  
confessionēm persōnent,  
flamméscāt igne caritās,  
accēndat árdör prōximos.

Per te scīamūs dā Pātrēm,  
noscāmūs atquē Filium,  
te utriúsque Spīritum  
credāmūs ömni témpöre.  
Amen.

Giorni feriali

D

N Unc, Sancte, nobis, Spí-ri-tus, unum Patri cum Fí-

li- o, digná-re promptus inge-ri nostro refú-sus péc-to-ri.

Memorie

VIII

**N** Unc, Sancte, nobis, Spí-ri-tus, unum Patri cum Fí-

li- o, dignáre promptus íngeri nostro refú-sus péctori.

Os, lingua, mens, sensus,  
vigor  
confessionem personent,  
flammescat igne caritas,  
accendat ardor proximos.

Per te sciámus da Patrém,  
noscámus atque Filiúm,  
te utriusque Spíritum  
credámus omni témpore.  
Amen.

Feste

VIII

**N** Unc, Sancte, nobis, Spí- ri-tus, unum Patri cum Fí-

li- o, dignáre promptus ínge- ri nostro refú-sus péctori.

Os, lingua, mens, sensüs, vigor  
confessionem persönent,  
flammescat igne caritas,  
accendat ardor pröximos.

Per te sciámus dä Pätrem,  
noscámus atque Filiüm,  
te utriusque Spíritum  
credámus omni témpöre.  
Amen.

II e IV settimana

INNO

II

**C** Ertum tenentes órdinem, pi- o poscámus pécto-

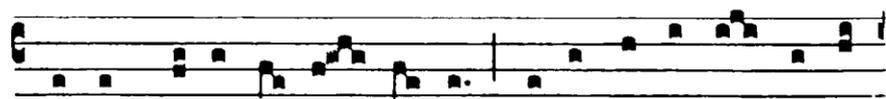
re ho-ra di- é- i térti- a trinæ virtútis glóri- am,

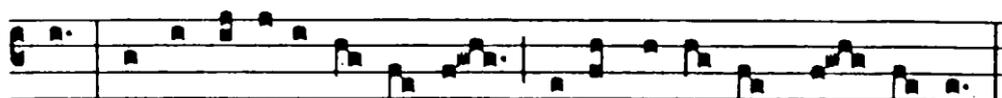
Ut simus habitáculum  
illi Sancto Spíritui;  
qui quondam in Apóstölis  
hac hora dístríbútus est.

Hoc gradiénte órdine,  
ornávit cuncta spléndidē  
regni cæléstis cónditor  
ad nostra ætérnä præmia.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Filiö  
cum Spíritu Paráclito,  
in sempitérnä sácüla. Amen.

## Solennità

VIII  
C  Ertum tenentes ór- di-nem, pi- o poscámus pécto-



re hora di-é- i tér-ti- a trinæ virtú- tis gló- ri- am,

Ut simus habitaculum  
illi Sancto Spiritui,  
qui quondam in Apóstolis  
hac hora distributus est.

Hoc gradientē ordine,  
ornavit cunctā splendide  
regni cælestis conditor  
ad nostra æternā præmia.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Filio  
cum Spiritu Paráclitō,  
in sempiternā sæcula. Amen.

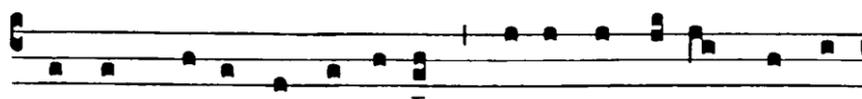
## Giorni feriali

D  
C  Ertum tenentes ordinem, pi- o poscámus pécto-



re hora di-é- i térti- a trinæ virtú- tis gló- ri- am,

## Memorie

VIII  
C  Ertum tenentes ordinem, pi- o poscámus pécto-



re hora di-é- i térti- a trinæ virtú- tis gló- ri- am,

Ut simus habitaculum  
illi Sancto Spiritui,  
qui quondam in Apóstolis  
hac hora distributus est.

Hoc gradientē ordinē,  
ornavit cunctā splendide  
regni cælestis conditor  
ad nostra æterna præmia.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Filio  
cum Spiritu Paráclitō,  
in sempiterna sæcula. Amen.

Feste

VIII

**C**ertum tenentes ordinem, pio poscimus pecto-

re hora di-é- i térti- a trinæ virtú-tis gló-ri- am,

Ut simus habitaculum  
illi Sancto Spiritui,  
qui quondam in Apóstolis  
hac hora distributus est.

Hoc gradiente ordine,  
ornavit cuncta splendide  
regni cælestis conditor  
ad nostra æterna præmia.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Filio  
cum Spíritu Paráclito,  
in sempiterna sæcula. Amen.

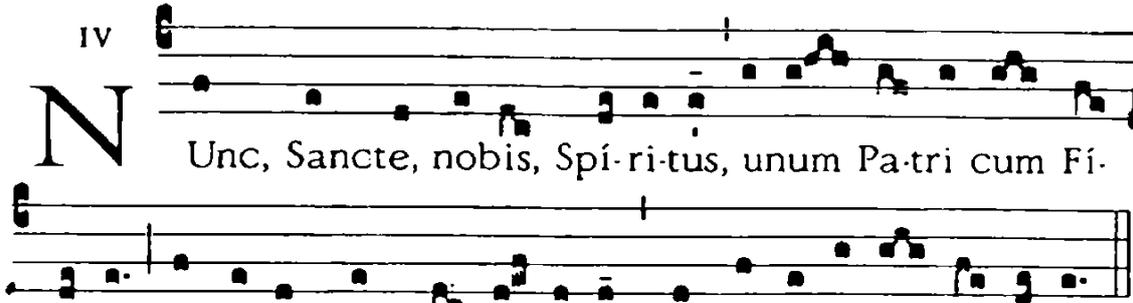
# TEMPUS ADVENTUS

USQUE AD DIEM 16 DECEMBRIS

## TERZA

INNO

IV



**N** Unc, Sancte, nobis, Spí-ri-tus, unum Pa-tri cum Fí-



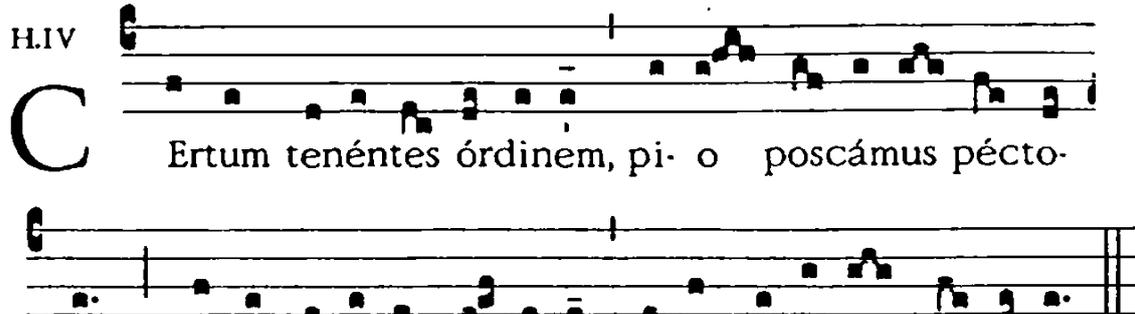
li- o, dignáre promptus ínge-ri, nostro refú-sus pécto-ri.

Os, lingua, mens, sēnsūs, vigor  
confēssiōnē pērsōnent,  
flammēscat ignē cāritas,  
accēndat ardōr prōximos.

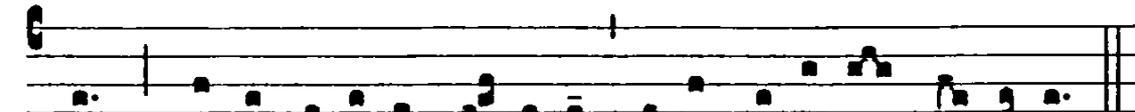
Per te sciāmūs dā Patrem,  
noscāmūs atquē Filium,  
te utriúsquē Spīritum  
credāmus omni tēmpōre.  
Amen.

*dal 17 dicembre Inno*

H.IV



**C** ertum tenēntes órđinem, pi- o poscāmus pécto-



re hora di-é- i tērti- a trinæ virtú-tis gló- ri- am,

Ut simus habitáculum  
illi Sāncto Spīritūi,  
qui quondam in apóstolis  
hac hora distribūtus est.

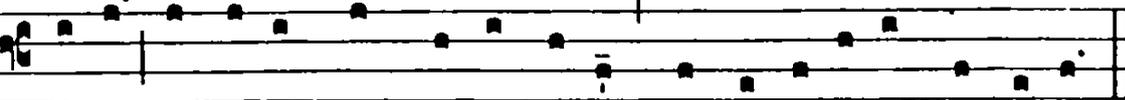
Hoc gradiēntē órđine,  
ornāvit cunctā splēndide  
regni cælēstis cōnditor  
ad nostra ætērnā præmia.

Deo Patri sīt glória  
eiūsquē solī Filio,  
cum Spīritu Päráclito,  
in sempitērnā sæcūla. Amen.

TEMPUS NATIVITATIS  
USQUE AD SOLLEMNITATEM  
EPIPHANIAE

II  
N 

Unc, Sancte, nobis, Spí-ri-tus, unum Patri cum Fí-



li- o, dignáre promptus inge-ri nostro refú-sus pécto-ri.

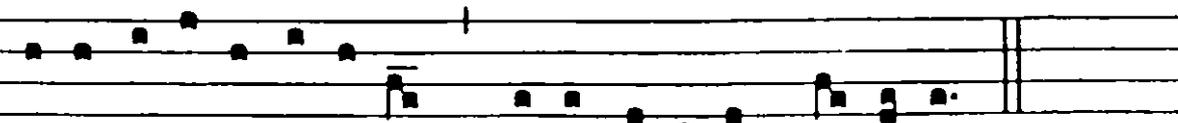
<p>Os, lingua, mens, sensus, vigor confessióem pérsonent, flamméscat igne cáritas, accéndat ardor próximos.</p>	<p>Per te sciámus da Patrem, noscámus atque Fílium, te utriúsque Spíritum credámus omni témpore. Amen.</p>
---	--

TEMPUS NATIVITATIS  
A SOLLEMNITATE EPIPHANIAE

INNO

VIII  
C 

Ertum tenéntes ór-din-ém, pi- o poscámus péctore



hora di- é- i térti- a trinæ virtú-tis gló- ri- am.

Ut simús habitáculum  
illi Sancto Spíritui,  
qui quondam in apóstolis  
hac hora distribútus est.

Hoc gradiénte ór-dine,  
ornávit cuncta spléndide  
regni cæléstis cónditör  
ad nostra ætérna præmia.

Deo Pãtri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spíritu Paráclitö,  
in sempitérna sæcúla. Amen.

TEMPUS QUADRAGESIMÆ  
I. USQUE AD SABBATUM  
HEBDOMADAE QUINTAE

TERZA

INNO

II  
D E· i fi· de, qua ví· vimus, qua spe perénni crédi·

mus, per ca· ri· tá· tis grá· ti· am Christi ca· námus gló· ri· am,

Qui ductus hora tertia  
ad passionis hostiam,  
crucis ferens suspendia  
ovem reduxit perditam.

Precemur ergo subditi,  
redemptione liberi,  
ut eruat a saeculo  
quos solvit a chirographo.

Christum rogamus et Patrem,  
Christi Patrisque Spiritum;  
unum potens per omnia,  
fove precantes, Trinitas. Amen.

II. HEBDOMADA SANCTA

ORE MINORI

*Ad una delle Ore minori si può cantare il seguente Inno:*

II  
C Elsæ sa· lú· tis gáudi· a mundus fidé· lis iúbi· let:

Ie· sus, redémptor ómni· um, mortis per· émit príncipem.

Palmae et olivæ surculos  
coetus viando deferens,  
«Hosanna David filio»  
claris frequentat vocibus.

Nos ergo summo principi  
curramus omnes obviam;  
melos canentes gloriae,  
palmas geramus gaudii.

## TEMPUS PASCHALE

## I. USQUE AD ASCENSIONEM DOMINI

## TERZA

INNO

I AM surgit ho-ra térti-a, qua Christus ascéndit  
 cruce-m; nil ín-solens mens cógi-tet, inténdat afféctum pre-  
 cis.

Qui corde Chřistum  
 sùscípit,  
 innòxiũm sensum gerit  
 vòtisque præstat sèdulis  
 Sanctum mereri Spìritum.

Hæc hora, quæ finem  
 dedit  
 diri vetërno crìminis;  
 hinc iam beàta témporà  
 cœpère Chřisti grãtia.

Iesu, tibi sit glòria,  
 qui morte vïcta prænites,  
 cum Patre et almo Spìritũ,  
 in sempiterna sæcula.

Amen.

## Appendice Inni di Sesta

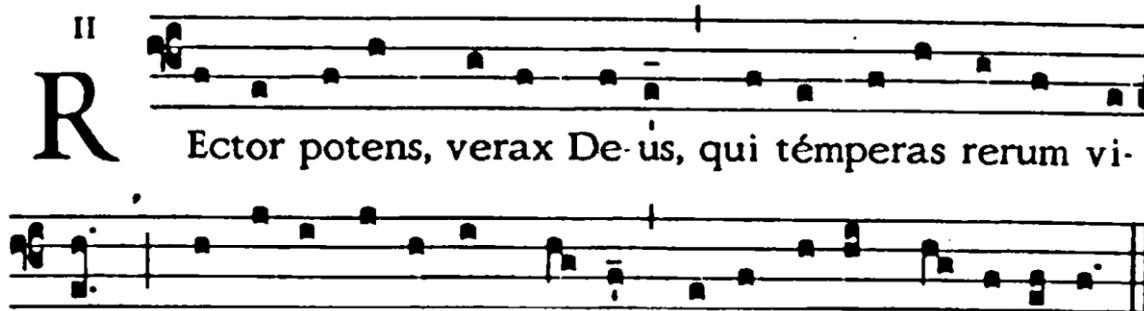
### SESTA

I e III settimana

INNO

II

**R** Ector potens, verax De-us, qui tēperas rerum vi-



ces, splendóre mane ínstru- is et ígnibus me- rí- di- em.

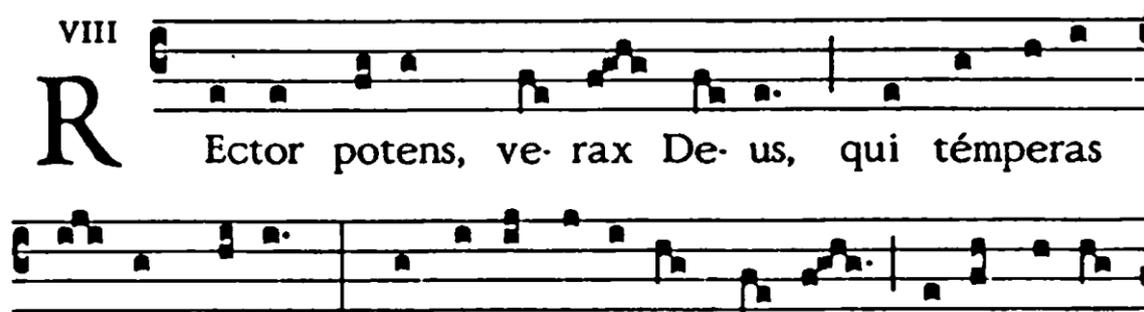
Exstingue flammās lítium,  
 aufer calórē nóxiūm,  
 confer salútem córpōrum  
 verámque pácē córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
 Patrique compar Unicē,  
 cum Spírítu Paráclítō  
 regnans per ömnē sǽcūlum.  
 Amen.

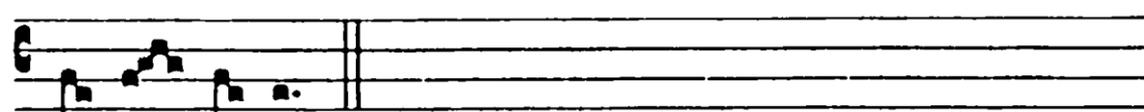
Solennità

VIII

**R** Ector potens, ve- rax De- us, qui tēperas



re- rum vices, splendóre mane ínstru- is et ígnibus



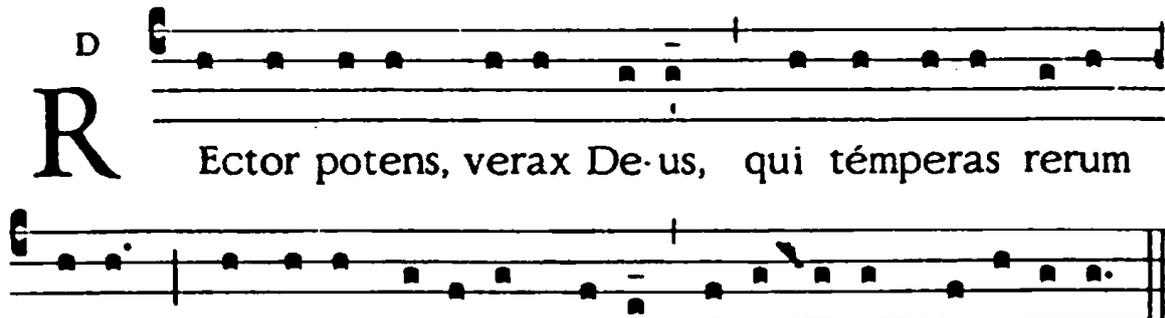
me- rí- di- em.

Exstinguē flammās lítium,  
 aufer calórē nóxiūm,  
 confer salútem córpōrum  
 verámque pácē córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
 Patrique compar Unice,  
 cum Spírítu Paráclítō  
 regnans per ömnē sǽcūlum.  
 Amen.

Giorni feriali

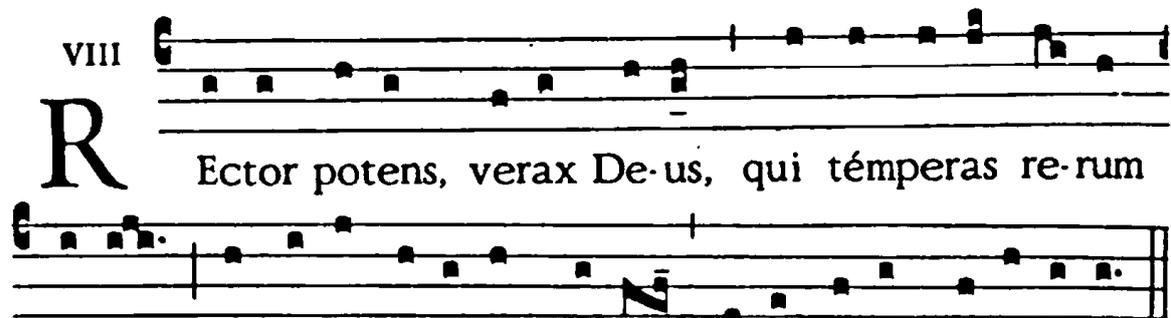
D



**R** Ector potens, verax De-us, qui tēperas rerum  
vices, splendóre mane ínstru- is et ígnibus me-rí-di- em.

Memorie

VIII



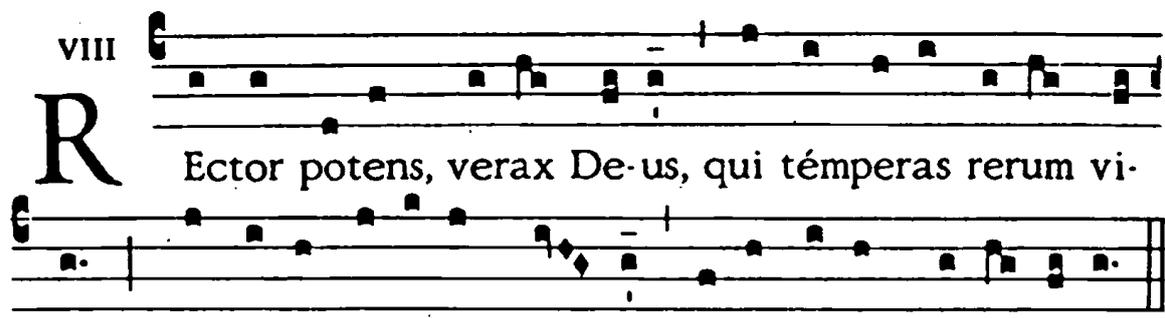
**R** Ector potens, verax De-us, qui tēperas re-rum  
vices, splendóre mane ínstru- is et ígnibus me-rí-di- em.

Exstingue flammās lítiūm,  
aufer calórēm nóxiūm,  
confer salútem córporūm  
verámque pacem córdiūm.

Præsta, Pater piíssimē,  
Patrique cōmpār Unicē,  
cum Spírítu Paráclitō  
regnans per omne sǎcūlum.  
Amen.

Feste

VIII



**R** Ector potens, verax De-us, qui tēperas rerum vi-  
ces, splendóre mane ínstru- is et ígnibus me-rí- di- em.

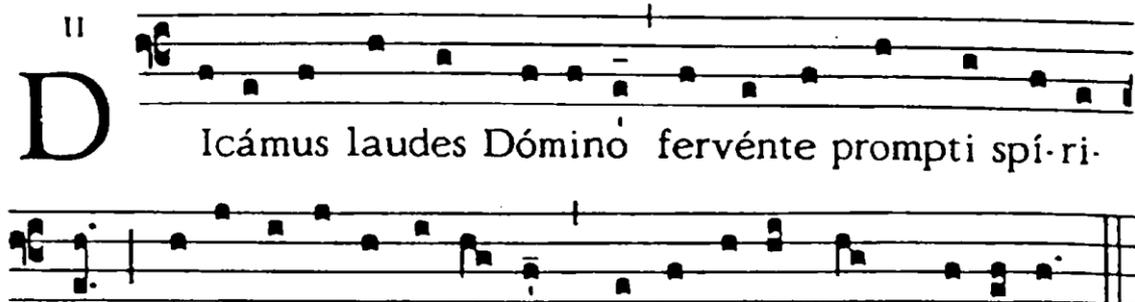
Exstingue flammās lítiūm,  
aufer calórem nóxiūm,  
confer salútem córpōrum  
verámque pacem córdiūm.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Ünice,  
cum Spírítu Paráclitō  
regnans per omne sǎcūlum. Amen.

II e IV settimana

INNO

II



D Icámus laudes Dómino fervénte prompti spí-ri-

. tu; ho-ra volú-ta sé-xi- es nos ad orándum pró-vocat.

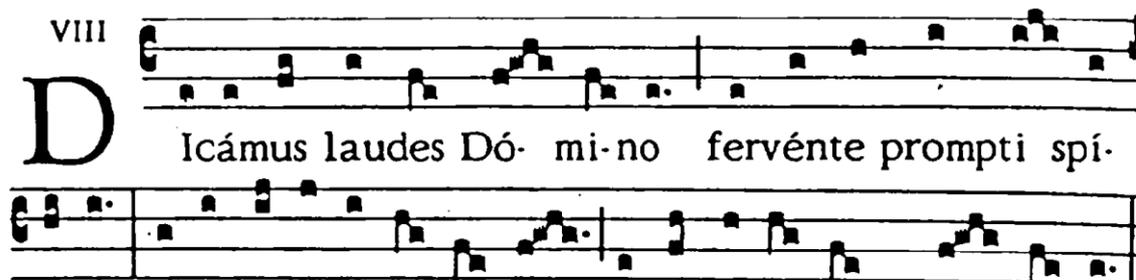
In hac enim fidélibus  
veræ salútis glória  
beáti Agni hóstia  
crucis virtütē rédditur.

Cuius luce claríssima  
tenébricat merídiēs,  
sumámus toto pectóre  
tanti splendōris grátiam.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Filió  
cum Spíritu Paráclito,  
in sempitērnā sēcūla. Amen.

Solennità

VIII



D Icámus laudes Dó- mi-no fervénte prompti spí-

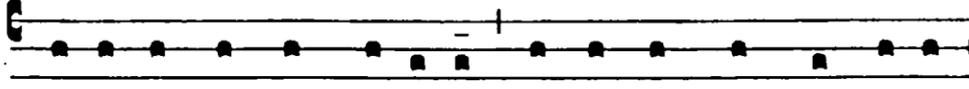
ri-tu; ho-ra volú-ta sé-xi- es nos ad orándum pró- vocat.

In hac enim fidélibus  
veræ salútis glória  
beáti Agni hóstia  
crucis virtütē rédditur.

Cuius luce claríssima  
tenébricat merídiēs,  
sumámus toto pectóre  
tanti splendōris grátiam.

Deo Pãtri sit glória  
eiúsque soli Filio  
cum Spíritu Paráclitō,  
in sempitērnā sēcūla. Amen.

*Giorni feriali*

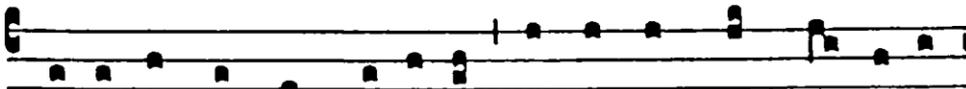
D 

**D** Icámus laudes Dómino fervénte prompti spí-ri-

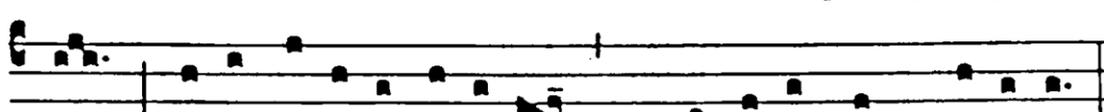


tu; hora volú-ta sé-xi-és nos ad orándum próvocat.

*Memorie*

VIII 

**D** Icámus laudes Dómino fervénte prompti spí-ri-



tu; hora volú-ta sé-xi-es nos ad orándum próvocat.

In hac enim fidélibüs  
veræ salútis glóriã  
beáti Agni hóstiã  
crucis virtúte rédditur.

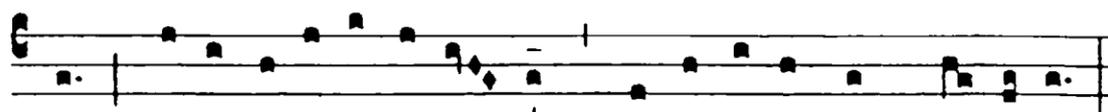
Cuius luce claríssimã  
tenébricãt mēridiēs,  
sumámus toto péctore  
tanti splendóris grátiam.

Deo Patri sit glóriã  
eiúsque sôlī Filiõ  
cum Spírítu Paráclitõ,  
in sempitérna sãcula. Amen.

*Feste*

VIII 

**D** Icámus laudes Dó-mino fervénte prompti spí-ri-



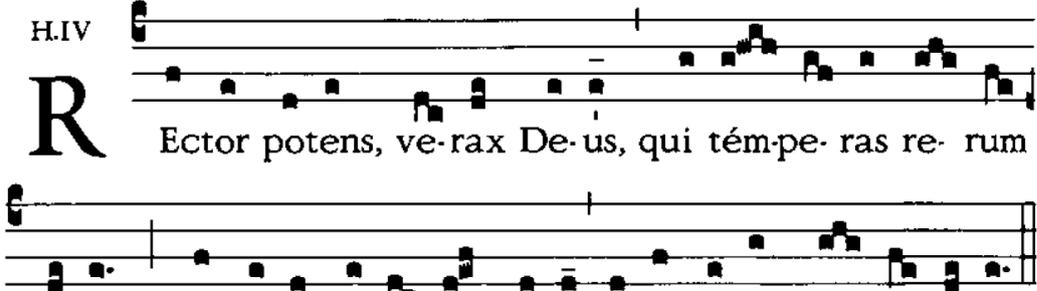
tu; hora volú-ta sé-xi- es nos ad orándum pró-vocat.

# TEMPUS ADVENTUS

USQUE AD DIEM 16 DECEMBRIS

## AD SEXTAM

H.IV



**R** Ector potens, ve-rax De-us, qui tém-pe-ras re-rum  
vices, splendóre mane ínstru-is et ígnibus me-rí-di-em,

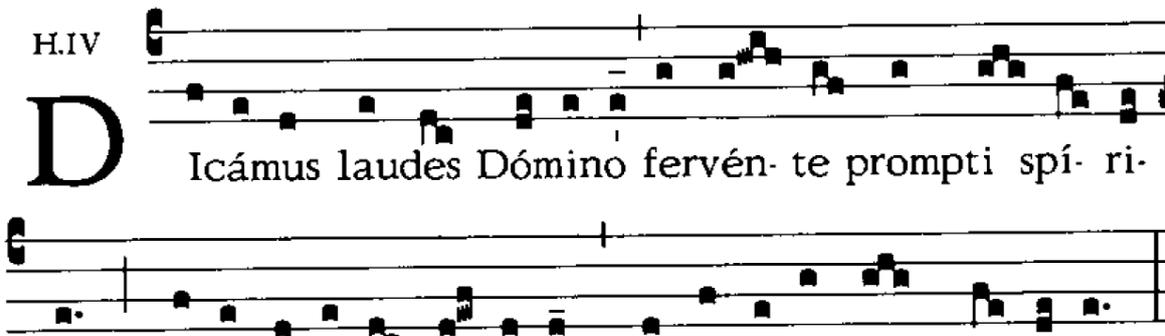
Exstingue flammam líti-um,  
aufer calórem nóxi-um,  
confer salútem córporum  
verámque pacem córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spíritu Paráclito  
regnans per omne sæculum.  
Amen.

Post diem 16 decembris

## AD SEXTAM

H.IV



**D** Icámus laudes Dómino fervén-te prompti spí-ri-  
tu; hora volú-ta sé-xi-es nos ad orándum pró-vocat.

In hac enim fidélibus  
veræ salútis glória  
beáti Agni hóstia  
crucis virtúte rédditur.

Cuius luce claríssima  
tenébricat merídi-  
es, sumámus toto péctore  
tanti splendóris grátiam.

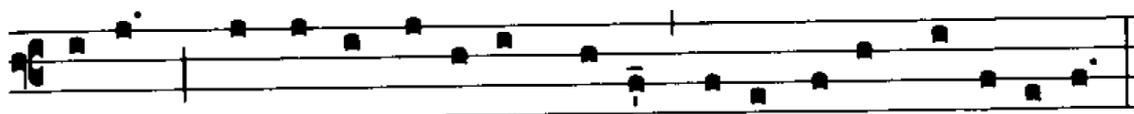
Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spíritu Paráclito,  
in sempitérna sæcula. Amen.

TEMPUS NATIVITATIS  
USQUE AD SOLLEMNITATEM  
EPIPHANIAE

AD SEXTAM

H.II  
**R** 

ector potens, verax De-us, qui tēperas rerum



vi-ces, splendōre mane ínstru- is et ígnibus merí-di- em,

Exstíngue flammās lítium,  
aufer calórem nóxium,  
confer salútem córporum  
verámque pacem córdium.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sáeculum.  
Amen.

TEMPUS NATIVITATIS  
A SOLLEMNITATE EPIPHANIAE

AD SEXTAM

H.VIII  
**D** 

icámus laudes Dómino fervēte prompti spí- ri-



tu; ho-ra volú-ta séxi- es nos ad orándum pró-vocat.

In hac enim fidélibus  
veræ salútis glória  
beáti Agni hóstia  
crucis virtúte rédditur.

Cuius luce claríssima  
tenébricat merídiēs,  
sumámus toto pectore  
tanti splendóris grátiam.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sáecula. Amen.

TEMPUS QUADRAGESIMÆ  
I. USQUE AD SABBATUM  
HEBDOMADAE QUINTAE

AD SEXTAM

H.II  
**Q**UA Christus hora sí-ti- it crucem vel in qua súbi-

it, quos præstat in hac psállere di-tet si- ti iustí-ti- æ.

Simul sit his esúries,  
quam ipse de se sátiat,  
crimen sit ut fastídium  
virtúsque desidérium.

Charísma Sancti Spíritus  
sic ínfluat psalléntibus,  
ut carnis æstus frígeat  
et mentis algor férveat.

Christum rogámus et Patrem,  
Christi Patrísque Spíritum;  
unum potens per ómnia,  
fove precántes, Trínitas. Amen.

TEMPUS PASCHALE

I. USQUE AD ASCENSIONEM DOMINI

SESTA

INNO  
**V** ENÍ-te, servi, súplices, et mente et ore extólli-

te dignis be-á-tum láudibus nomen De- i cum cántico.

Hoc namque tēmpus illūd  
est,  
quo sæculōrum iudicem  
iniūsta morti trādīdīt  
mortáliūm sentēntia.

Et nos amōre débito,  
timōre iūsto sūbditi,  
advērsus omnes ìmpetūs  
quos sævus hōstis ìncutit,

Unum rogēmus et Pätrem  
Deum regēmque Fílium  
simúlque Sanctum Spìritūm,  
in Trinitäte Döminum.

Amen.

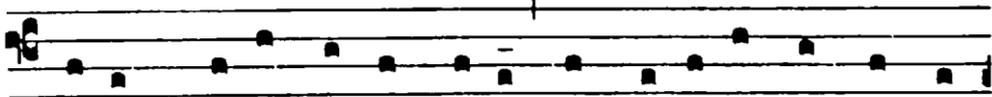
## Appendice Inni di Nona

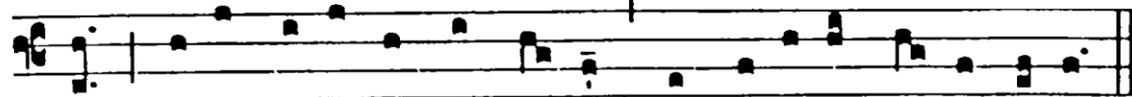
### NONA

I e III settimana

INNO

II

**R**  E-rum, De-us, tenax vigor, immotus in te perma-

 nens, lucis di-urnae tempora successibus de-terminans,

Largire clarum vespere,  
quo vita numquam decidat,  
sed prae-mium mortis sacrae  
perennis instet gloria.

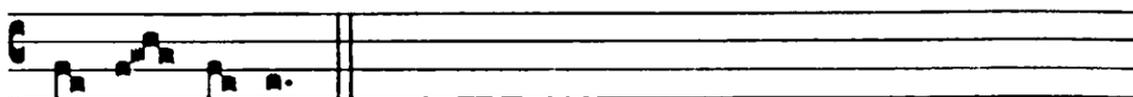
Præsta, Pater piissime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spiritu Paraclyto  
regnans per omne saeculum.  
Amen.

Solennità

VIII

**R**  E-rum, De-us, te-nax vi-gor, immo-tus in te

 per-manens, lucis di-urnae tempo-ra successi-bus

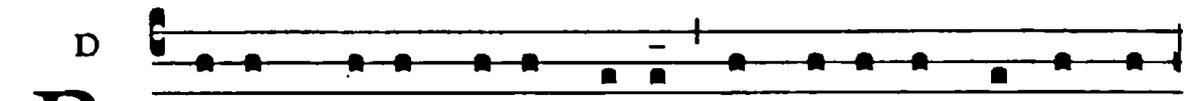
 de-ter-mi-nans,

Largire clarum vespere,  
quo vita numquam decidat,  
sed prae-mium mortis sacrae  
perennis instet gloria.

Præsta, Pater piissime,  
Patrique compâr Unice,  
cum Spiritu Paraclyto  
regnans per omne saeculum.  
Amen.

*Giorni feriali*

D



**R** Erum, De-us, tenax vigor, immótus in te pérma-



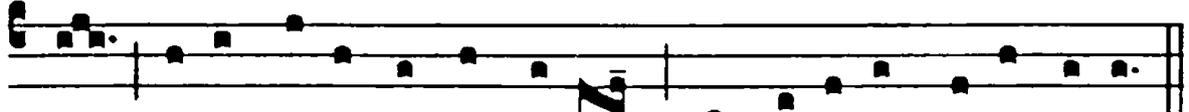
nens, lucis di-úrnæ témpora succéssibus detérminans,

*Memorie*

VIII



**R** Erum, De-us, tenax vigor, immótus in te pérma-



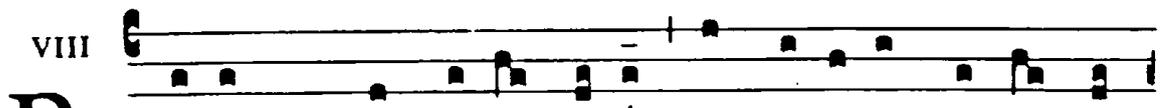
nens, lucis di-úrnæ témpora succéssibus detérminans,

Largire clarum vésperē,  
quo vita nūmquā dēcidāt,  
sed prēmium mortis sacræ  
perēnnis instet glória.

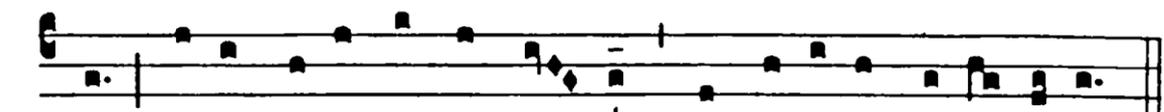
Præsta, Pater piissimē,  
Patrique cōmpār Unicē,  
cum Spīritu Paráclitō  
regnans per omne sæculum.  
Amen.

*Feste*

VIII



**R** Erum, De-us, tenax vigor, immótus in te pérma-



nens, lucis di-úrnæ témpo- ra succéssibus detérminans,

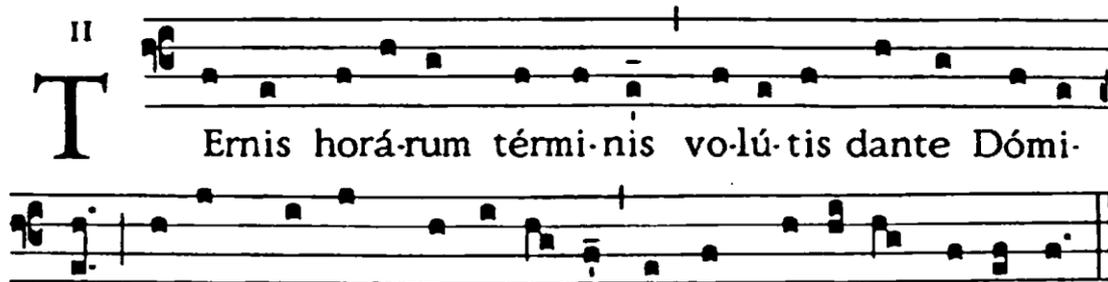
Largire clarum vésperē,  
quo vita numquam dēcidat,  
sed prēmium mortis sacræ  
perēnnis instet glória.

Præsta, Pater piissime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spīritu Paráclito  
regnans per omne sæculum. Amen.

II e IV settimana

INNO

II



Ernis horá-rum tér-mi-nis vo-lú-tis dante Dómi-

no, trinum perfécte et ú-ni-cum ipsum devó-ti psállimus.

Sacrum Dei mystérium  
puro tenéntes pectorē,  
Petri magístri régula  
signo salutis pródita,

Et nos psallámus spírítu,  
hæréntes sic apóstolis,  
ut plantas adhuc débiles  
Christi virtütē dírigant.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Filiō  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitērnā sǽcula. Amen.

Solennità

VIII



Ernis horá-rum tér-mi-nis vo-lú-tis dante Dómino,

trinum perfécte et ú-ni-cum ipsum devó-ti psál-li-mus.

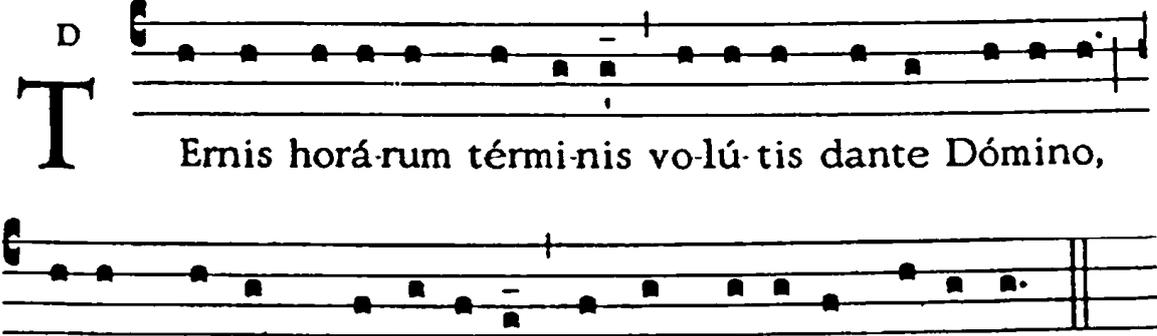
Sacrum Dēi mystērium  
puro tenéntēs pectōre,  
Petri māgístri régulā  
signō salutis prōdita,

Et nos psallámūs spīritu,  
hæréntes sic apóstolis,  
ut plantas adhuc débiles  
Christi virtütē dírigant.

Deo Pātri sit glōria  
eiúsque solí Filio  
cum Spírítu Paráclitō,  
in sēmpitērnā sǽcula. Amen.

Giorni feriali

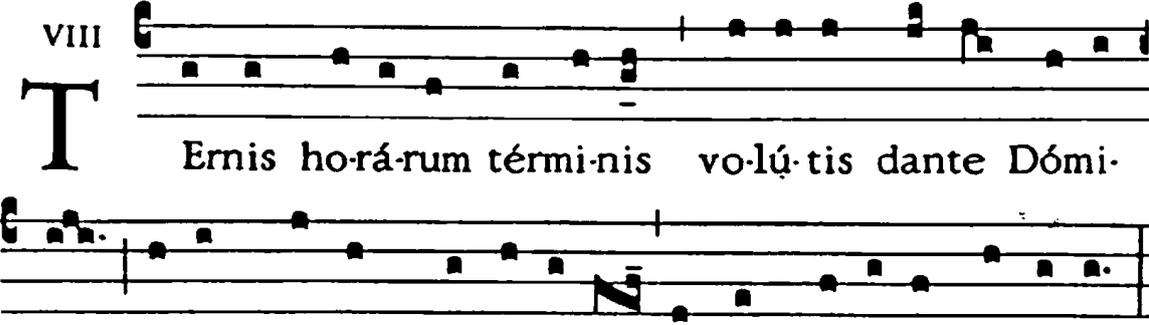
D



**T** Ernis horá-rum térmi-nis vo-lú-tis dante Dómino,  
 trinum perfécte et ú-nicum ipsum devó-ti psállimus.

Memorie

VIII



**T** Ernis ho-rá-rum térmi-nis vo-lú-tis dante Dómi-  
 no, trinum perfécte et ú-nicum ipsum devó-ti psállimus.

Sacrum Dei mystériūm  
 puro tenētēs pēctorē,  
 Petri magistri régulā  
 signo salutis pródita,

Et nos psallāmus spíritū,  
 hæréntes sic āpóstoliš,  
 ut plantas adhuc débiliš  
 Christi virtúte dírigant.

Deo Patri sit glóriā  
 eiúsque sōli Filiō  
 cum Spíritu Paráclitō,  
 in sempitérna sǎcula. Amen.

Feste

VIII

T



Ernis horá-rum térmi-nis vo-lú-tis dante Dó-mino,



trinum perfécte et ú-ni-cum ipsum devó-ti psál-limus.

Sacrum Dei mystérium  
puro tenétes pēctōre,  
Petri magístri régūla  
signo salútis prōdīta,

Et nos psallámus spīritu,  
hæréntes sic apōstōlīs,  
ut plantas adhuc débiles  
Christi virtúte dīrigant.

Deo Patri sit glória  
eiúsque soli Fílio  
cum Spírítu Paráclito,  
in sempitérna sǎcūla. Amen.

## TEMPUS ADVENTUS

INNO

IV

**R**

Erum, De-us, te-nax vigor, immó- tus in te pér-



manens, lucis di- úrnæ témpora succéssibus de- términans,

Largire clarum vespere,  
 quo vitā numquam decídat,  
 sed præmium mórtis sacræ  
 perennis instet glória.

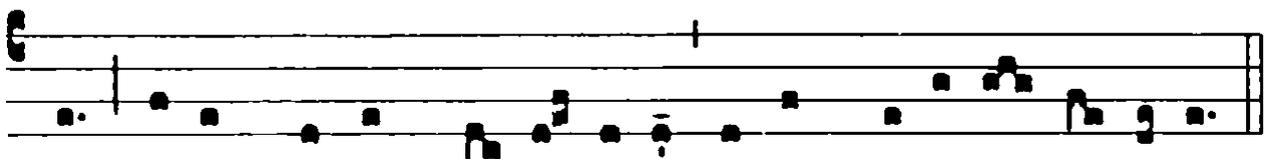
Præsta, Pater piissime,  
 Patrīquē compār. Unice,  
 cum Spírītu Päráclīto  
 regnans per omnē sæcūlum.  
 Amen.

*dal 17 dicembre Inno*

H.IV

**T**

Emis horá-rum térmi-nis volú- tis, dante Dó-mi-



no, trinum perfécte et ú-nicum ipsum devó-ti psál-limus.

Sacrum Dei mystérium  
 purō tēnētēs pēctōre,  
 Petri magístrī régula  
 signo salútis pródita,

Et nos psallámūs spírītu,  
 hærētēs sic apóstōlis,  
 ut plantas adhūc débiles  
 Christi virtutē dirīgant.

Deo Patri sit glória  
 eiūsqū soli Filio,  
 cum Spírītu Päráclīto,  
 in sempiternā sæcūla. Amen.

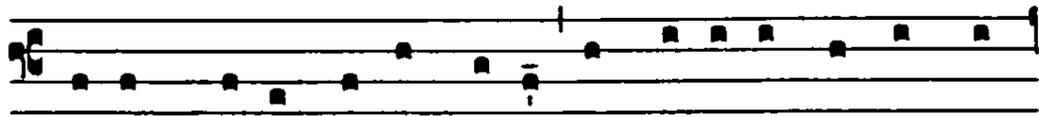
## TEMPO DI NATALE

### NONA

INNO

H.II

**R**



E-rum, De-us, tenax vigor, immó-tus in te pérma-



nens, lucis di-úr-næ témpora succéssibus detérminans,

Largíre clarum véspere,  
quo vita numquam décidat,  
sed præmíum mortis sacrae  
perénis instet glória.

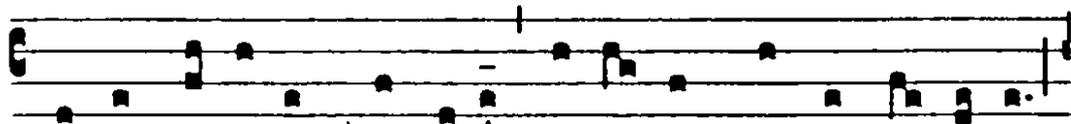
Præsta, Pater piíssime,  
Pátrique compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sæculum.  
Amen.

## TEMPUS NATIVITATIS

A SOLLEMNITATE EPIPHANIAE

H.VIII

**T**



Ernis horá-rum términis volú-tis, dante Dó-mino,



trinum perfécte et únicum ipsum devó-ti psál-limus.

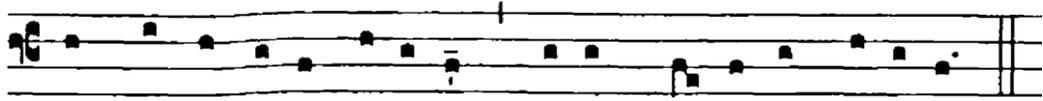
Sacrum Dëi mystérium  
purö tenéntes pëctöre,  
Petri magístri régulä  
signo salutis prödita,

Et nos psällámus spírítu,  
hæréntes sic apóstölis,  
ut plantas adhuc débílës  
Christi virtúte dírigant.

Deo Pãtri sit glória  
eiúsque soli Filio  
cum Spírítu Paráclitö,  
in sempitérna sæcúla. Amen.

TEMPUS QUADRAGESIMÆ  
I. USQUE AD SABBATUM  
HEBDOMADAE QUINTAE

INNO

II  
T    
Ernis ter ho-ris nú-merus nobis sacra-tus pá-ndi-tur,  
   
sanctó-que Iesu nó-mine munus pre-cémur vé-ni-æ.

Latróiis, en, conféssio  
Christi merétur grátiam;  
laus nostra vel devóti-o  
mercétür indulgéntiam.

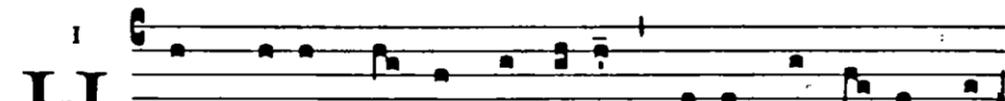
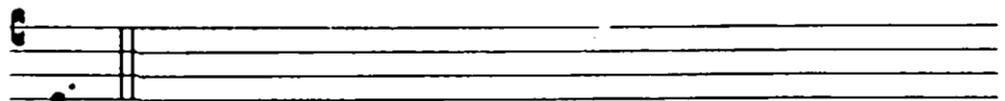
Mors per crücem nunc  
íterit  
et post tenébras lux redit;  
horror dehíscat críminum,  
splendor nitéscat méntium.

Christum rögá-mus et Patrem,  
Christi Patrís-que Spí-ritum;  
unum potens per ó-mnia,  
fove præcántes, Trínitas. Amen.

TEMPUS PASCHALE

I. USQUE AD ASCENSIONEM DOMINI

INNO

I  
H    
ÆC hora, quæ resplé-ndu-it crucís-que solvit nú-  
   
bi-la, mundum tené-bris éxu-ens, reddens seré-na lú-mi-  
   
na.

Hæc hora, quã resuscitans  
Iesus sepülcris cõrpora,  
prodire mortis liberã  
iussit refüso spíritu.

Novàta sæcla crédimus  
mortis solütis légibus,  
vitæ beatæ munerã  
cursum perënnem cürrere.

Iesu, tibi sit glõria,  
qui morte vïcta prænités,  
cum Patre, et almo Spíritü,  
in sempitërna sæcula.

Amen.

## ANGELUS

L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria  
**Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo**  
Ave Maria... **Santa Maria...**

Ecco la serva del Signore  
**Sia fatto di me secondo la tua Parola**  
Ave Maria... **Santa Maria...**

E il Verbo si è fatto carne  
**Ed abita in mezzo a noi**  
Ave Maria... **Santa Maria...**

Prega per noi Santa Madre di Dio  
**Affinché siamo resi degni delle promesse di Cristo**

### **Preghiamo**

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre;  
tu che all'annuncio dell'angelo  
ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio,  
per la sua Passione e croce  
guidaci alla gloria della Risurrezione  
Per Cristo nostro Signore.

Gloria al Padre  
**Come era...**

Angelo di Dio  
**che sei il mio custode**  
**illumina custodisci reggi e governa me**  
**che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen**

L'eterno riposo **dona a loro o Signore,**  
**risplenda ad essi la luce perpetua**  
**riposino in pace. Amen**

*O Maria,  
aurora del mondo nuovo,  
Madre dei viventi,  
affidiamo a Te la causa della vita:  
guarda, o Madre,  
al numero sconfinato di bimbi  
cui viene impedito di nascere,  
di poveri cui è reso difficile vivere,  
di uomini e donne vittime di disumana violenza,  
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza  
o da una presunta piet .  
Fa che quanti credono nel tuo Figlio  
sappiano annunciare  
con franchezza e amore  
agli uomini del nostro tempo  
il Vangelo della vita.  
Ottieni loro la grazia di accoglierlo  
come dono sempre nuovo,  
la gioia di celebrarlo con gratitudine  
in tutta la loro esistenza  
e il coraggio di testimoniare  
con tenacia operosa, per costruire,  
insieme con tutti gli uomini di buona volont ,  
la civilt  della verit  e dell'amore,  
a lode e gloria di Dio  
creatore e amante della vita.*

**Monastero  
Santa Maria della Vita**

Via G.Pascoli, 9  
Sogliano al Rubicone  
0541 948181

[sorelle@carmelosantamariadellavita.it](mailto:sorelle@carmelosantamariadellavita.it)  
[www.carmelosantamariadellavita.it](http://www.carmelosantamariadellavita.it)